

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-1659 del 31/03/2023
Oggetto	Modifica non sostanziale con aggiornamento dell'AUA, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con atto n. DET-AMB-2022-6079 del 28/11/2022 (rilasciato dal SUAP del Comune di Sant'Agata Bolognese con provvedimento Prot. n. 17510 del 01/12/2022) per l'impianto destinato ad attività di produzione automobili, sito in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12, intestato alla società Automobili Lamborghini S.p.A
Proposta	n. PDET-AMB-2023-1700 del 30/03/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno trentuno MARZO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-6079 del 28/11/2022 (rilasciato dal SUAP del Comune di Sant'Agata Bolognese con provvedimento Prot. n. 17510 del 01/12/2022) con scadenza di validità in data 30/11/2037, per l'impianto destinato ad attività di produzione automobili, sito in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12, intestato alla società **Automobili Lamborghini S.p.A.**.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. **Dispone la modifica non sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativo alla società Automobili Lamborghini S.p.A. (C.F. 03049840378 e P.IVA 00591801204) per l'impianto destinato ad attività di produzione automobili, sito in Comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n. 12, adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 da ARPAE - AACM con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-6079 del 28/11/2022, con scadenza di validità in data 30/11/2037, e rilasciato dal SUAP del Comune di Sant'Agata Bolognese con provvedimento Prot. n. 17510 del 01/12/2022, inerente la modifica della matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura.
2. Subordina la validità della vigente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nel/negli **Allegato A aggiornato** unito al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

3. Conferma la validità di tutti gli altri contenuti e degli effetti del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione e, ad esso, dovrà essere allegato e conservato a cura del Titolare dell'impianto.
4. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale³.
5. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
6. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società Automobili Lamborghini S.p.A. (C.F. 03049840378 e P.IVA 00591801204) con sede legale ed impianto sito in Comune di Sant'Agata Bolognese, via Modena n. 12, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica mediante il Portale SUAP-ER, direttamente ad ARPAE in data 23/12/2022 (PG/2022/211306 e confluito nella **Pratica SINADOC 3269/2023**) la comunicazione di modifica non sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013, per la matrice autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, in seguito alla richiesta di modifiche tecnico/gestionali finalizzate al riutilizzo per uso irriguo del verde aziendale di acque reflue industriali in uscita nel depuratore aziendale, con conseguente riduzione della portata annua dello scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate (autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico).
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/1738 del 04/01/2023 ha comunicato l'avvio del procedimento in data 23/12/2022 ed ha richiesto i pareri ed i nulla osta attesi dai soggetti competenti coinvolti nell'istruttoria (Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare, Comune di Sant'Agata Bolognese, Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Sorgeacqua S.r.l.) e ARPAE-APAM - Servizio Territoriale), trasmettendo la relativa documentazione.

³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2023/15725 del 27/01/2023, così come integrata con nota PG/2023/16734 del 30/01/2023, ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/17671 del 31/01/2023 ha sospeso i termini del procedimento per necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni a carico della società in oggetto.
- La Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare con nota Prot n. 118518 del 08/02/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/02/2023 al PG/2023/23040, ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni relativamente alla richiesta di riutilizzo per uso irriguo del verde aziendale di acque reflue industriali in uscita nel depuratore aziendale.
- La società Automobili Lamborghini S.p.A. con nota del 02/03/2023, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/03/2023 al PG/2023/37332, ha trasmesso la documentazione integrativa attesa.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2023/38094 del 03/03/2023 ha comunicato la ripresa della decorrenza dei termini del procedimento dalla data di ricezione della documentazione integrativa richiesta (02/03/2023), ha trasmesso ai soggetti competenti la relativa documentazione integrativa, ed ha comunicato al Comune di Sant'Agata Bolognese - Servizio Ambiente e al Gestore del Servizio Idrico Integrato (Società Sorgeaqua S.r.l.) che *“per consentire la segnalazione di eventuali motivazioni ostative alla comunicazione in oggetto il termine aggiornato è 08/03/2023: qualora nulla di espresso venisse segnalato si procederà in regime di silenzio assenso”*.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2023/46831 del 16/03/2023 ha trasmesso parere favorevole con prescrizioni relativamente alla richiesta di riutilizzo per uso irriguo del verde aziendale di acque reflue industriali in uscita nel depuratore aziendale.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, valutata non sostanziale quanto comunicato, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto di quanto dichiarato dalla società in merito alle matrici scarichi in pubblica fognatura, emissioni in atmosfera e impatto acustico, visto il parere favorevole della Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare), acquisito il contributo tecnico di ARPAE-APAM, preso atto che alla data di redazione del presente atto gli altri Soggetti Competenti (Comune di Sant'Agata Bolognese, Gestore del Servizio Idrico Integrato - società Sorgeaqua S.r.l.), in regime di silenzio-assenso, non hanno evidenziato nulla di ostativo, acquisiti i restanti pareri di competenza e ritenuto necessario ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.P.R. 59/2013 aggiornare l'A.U.A. in oggetto, ha provveduto a redigere la proposta di adozione della modifica non sostanziale con aggiornamento dell'Allegato A del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2022-6079 del 28/11/2022, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'A.U.A. medesimo, del quale il

presente atto costituisce modifica ed integrazione, **compresa la scadenza di validità del provvedimento fissata al 30/11/2037**, ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.

Bologna, data di redazione 29/03/2023

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali⁵
(determina firmata digitalmente)⁶

⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁵ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Automobili Lamborghini S.p.A.
Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali e acque reflue domestiche in pubblica fognatura di cui al
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione degli scarichi

Scarico denominato SRF_IND_N01

Scarico nella pubblica fognatura di via Suor Teresa Veronesi classificato dal Comune di Sant'Agata Bolognese (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua S.r.l.) come “scarico composto dall'unione di acque reflue industriali (*scarico parziale denominato PS_IND_01.1*), di acque reflue assimilate alle domestiche assieme ad acque reflue domestiche (*scarico parziale denominato PS_DOM_NA01.2*) e di acque reflue domestiche (*scarico parziale denominato PS_DOM_NA01.3*)” provenienti dall'attività di produzione automobili.

Scarico denominato SRF_DOM_N01

Scarico nella pubblica fognatura acque nere di via Modena classificato dal Comune di Sant'Agata Bolognese (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua S.r.l.) come “scarico di acque reflue domestiche nere” provenienti dall'attività di produzione automobili.

Scarico denominato SRF_DOM_N02

Scarico nella pubblica fognatura acque nere di per Modena classificato dal Comune di Sant'Agata Bolognese (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua S.r.l.) come “scarico di acque reflue domestiche nere” provenienti dall'attività di produzione automobili.

Scarico denominato SRF_DOM_N03

Scarico nella pubblica fognatura acque nere di via Turati classificato dal Comune di Sant'Agata Bolognese (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua S.r.l.) come “scarico di acque reflue domestiche nere” provenienti dall'attività di produzione automobili

Altri scarichi ed immissioni

- Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi in pubblica fognatura separata acque bianche classificati dal Comune di Sant'Agata Bolognese (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua S.r.l.) come “scarichi di acque meteoriche” originati dal dilavamento dei coperti e/o delle aree esterne non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006:
 - ✓ lo scarico denominato SRF_DOM_B01 in pubblica fognatura separata acque bianche di via Modena;
 - ✓ lo scarico denominato SRF_DOM_B02 in pubblica fognatura separata acque bianche di via Modena;
 - ✓ lo scarico denominato SRF_DOM_B03 in pubblica fognatura separata acque bianche di via Modena;
 - ✓ lo scarico denominato SRF_DOM_B04 in pubblica fognatura separata acque bianche di via Modena;
 - ✓ lo scarico denominato SRF_DOM_B05 in pubblica fognatura separata acque bianche di via Turati;
 - ✓ lo scarico denominato SRF_DOM_B06 in pubblica fognatura separata acque bianche di via Lamborghini;
 - ✓ lo scarico denominato SRF_DOM_B07 in pubblica fognatura separata acque bianche di via A. Costa;
 - ✓ lo scarico rinominato SRF_DOM_B08 in pubblica fognatura separata acque bianche di via Modena provenienti dal parcheggio privato della società Lamborghini S.p.A. posto tra via A. Costa e via Modena.
- Dallo stesso stabilimento ha origine lo scarico denominato SCS_DOM_B01 in acque superficiali (canale tombato che attraversa via Modena e che recapita in Scolo Cerchia) di acque meteoriche di dilavamento non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissioni in canale di bonifica è comunque soggetta alle vigenti e future prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (Parere favorevole ai fini della compatibilità idraulica ed irrigua del Consorzio della Bonifica Burana Prot. n. 15543 del 06/11/2020 (agli atti di ARPAE-AACM in data 09/11/2020 al PG/2020/161824), così come integrato con Prot. n. 367 del 12/01/2022 (agli atti di ARPAE-AACM in data 13/01/2022 al PG/2022/4697), riportati nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- Dallo stesso stabilimento ha origine infine lo scarico denominato SRP_DOM_B01 in acque superficiali (fosso interpoderale che recapita in rete fognaria bianca comunale dell'area cimiteriale) di acque meteoriche di dilavamento (provenienti dal parcheggio privato della società Lamborghini S.p.A. a nord di via Modena) non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissione è comunque soggetta alle vigenti e future prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore (Comune di Sant'Agata Bolognese).

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Sant'Agata Bolognese (visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua S.r.l. Prot. n. 701 del 16/10/2020, così come aggiornato con parere di Sorgeaqua S.r.l. Prot. n. 589 del 31/03/2022, ed nulla-osta all'allacciamento in pubblica fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato Sorgeaqua S.r.l. Prot. n. 168 del 29/03/2021) con parere favorevole comunale all'autorizzazione allo scarico del 03/11/2020 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 05/11/2020 al PG/2020/159872), così come integrato con pareri favorevoli del Comune di Sant'Agata Bolognese all'autorizzazione allo scarico del 03/06/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 04/06/2021 al PG/2021/88372) e Prot. n. 4821 del 04/04/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 05/04/2022 al PG/2022/56745). Tali pareri e nulla-osta sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. Al fine di chiarire definitivamente le incongruenze tra codifiche scarichi attribuite nella relazione descrittiva e l'individuazione dei punti di carico nel relativo elaborato grafico, **entro il 31/07/2023 il Titolare dello scarico deve inviare** tramite PEC a ARPAE-AACM, al Comune di Sant'Agata Bolognese ed al Gestore del Servizio Idrico Integrato (Sorgeaqua S.r.l.):
 - a) **una relazione descrittiva aggiornata di tutti i punti di scarico dello stabilimento;**
 - b) **una planimetria aggiornata delle reti fognarie e degli scarichi** con indicazione e identificazione univoca di tutti i punti di scarico dello stabilimento e dei relativi dei pozzetti di campionamento.
3. La società Titolare dell'impianto, in caso modifica sostanziale della vigente AUA, dovrà provvedere ad **aggiornare integralmente** la documentazione di riferimento (relazione tecnica descrittiva complessiva degli scarichi in AUA e Planimetria delle reti fognarie e dei relativi scarichi).
4. Per il **progetto di riutilizzo per uso irriguo del verde aziendale di acque reflue industriali in uscita nel depuratore aziendale** si applicano le prescrizioni impartite dalla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente - Settore Tutela dell'Ambiente ed Economia Circolare con nota Prot n. 118518 del 08/02/2023 (pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 08/02/2023 al PG/2023/23040) e da ARPAE-APAM - Servizio Territoriale con nota PG/2023/46831 del 16/03/2023. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Scarichi delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/113/2013), della Città Metropolitana di Bologna (fascicolo 11.19/1/140/2015) e di ARPAE (sinadoc n. 17411/2016, sinadoc n. 29904/2016, sinadoc n. 24144/2017, sinadoc n. 8001/2018, sinadoc n. 961/2019, sinadoc n. 6676/2020, sinadoc n. 2391/2021).
- Elaborato “*E.1 - Relazione tecnica matrice scarichi AUA*” datato Luglio 2021 (agli atti di ARPAE in data 06/12/2021 al PG/2021/187460).
- Elaborato “*A.1 - Planimetria reti old compound e parcheggi esterni - scarichi via Modena*” datato 26/07/2021 (agli atti di ARPAE in data 06/12/2021 al PG/2021/187510).
- Elaborato “*A.2 - Planimetria reti LC-CKF-ZP7-ZP8 - scarichi via Lamborghini - via Suor Teresa Veronesi*” datato 26/07/2021 (agli atti di ARPAE in data 06/12/2021 al PG/2021/187460).
- Elaborato “*A.3 - Planimetria reti Progetto URUS*” datato 26/07/2021 (agli atti di ARPAE in data 06/12/2021 al PG/2021/187510).
- Documentazione Tecnica Scarichi allegata alla comunicazione del 23/12/2022 di modifica non sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE in data 23/12/2022 al PG/2022/211306 e in data 02/03/2023 al PG/2023/37332).

Pratica Sinadoc 3269/2023

Documento redatto in data 29/03/2023



COMUNE DI SANT' AGATA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA **SERVIZIO AMMINISTRATIVO AMBIENTE**

Via 2 Agosto 1980 n° 118 - Cap. 40019
Tel. 051.68.18.911

PRATICA SUAP N.02/2020
Classifica **6.8**

Sant'Agata Bolognese, lì 03/11/2020

Spett.le SUAP - Sede

Oggetto: **RICHIESTA DI MODIFICA SOSTANZIALE ALL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RILASCIATA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 3186 DEL 03/07/2019 (PROT.N. 10061 DEL 11/07/2019) – A.U.A. AI SENSI DEL D.P.R. N.59 DEL 13/03/2013. DITTA "AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A." PARERE DEL COMUNE DI SANT'AGATA RELATIVO ALLA MATRICE SCARICHI**

Vista l'istanza di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto, presentata allo Sportello Unico Attività Produttive in data 30/01/2020 Prot.n.1458 e successivamente integrata in data 17/06/2020 dalla Ditta "AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A." relativa, fra le altre, alla matrice scarichi;

Visto il parere favorevole condizionato di Sorgeacqua Srl Prot. n. 701 del 16/10/2020;

Visto il NULLA OSTA di Sorgeacqua Srl all'acciamento al servizio idrico integrato per edifici con scarichi acque reflue domestiche Prot. n. 702 del 16/10/2020 (che sostituisce e annulla il precedente Nulla Osta SA/128-16/DOM Prot. n. 840 del 23/11/2017)

Preso atto che non risulta pervenuto il parere idraulico del Consorzio di Bonifica Burana

Ravvisata la necessità di formulare il parere ambientale ed urbanistico al rilascio della prevista modifica sostanziale di AUA per lo scarico di acque reflue industriali nella pubblica fognatura, acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura, acque di prima pioggia nella pubblica fognatura e acque industriali dello stabilimento della Ditta AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A. con sede legale in Sant'Agata Bolognese, via Modena n.12, per gli impianti in via Modena 12;

Visto il Testo Unico Ambientale - D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i.;

Visto il Regolamento del Gestore per la Disciplina del Servizio Idrico Integrato, approvato con Delibera del C.d.A. di ATO4.MO n. 36 del 26/06/08

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Tutto ciò premesso si formula il presente contributo istruttorio al fine del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la matrice scarichi idrici:

Comune di Sant'Agata Bolognese (BO) – U.O. Ambiente e Energia – si esprime parere favorevole al rilascio della modifica sostanziale all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ferme restando le condizioni del Gestore del SII di cui ai pareri in premessa citati. Si da atto che non risulta pervenuto il previsto parere del Consorzio Bonifica Burana

Comune di Sant'Agata Bolognese (BO) – Servizio Urbanistica – si attesta che l'attività insediata è compatibile con la destinazione urbanistica del vigente PSC/RUE e pertanto non si ravvisano motivazioni urbanistiche ostative al rilascio modifica sostanziale dell'AUA richiesta.

Distinti Saluti.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
dott. Davide Scacchetti
originale firmato digitalmente



SorgeAqua s.r.l.

Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia (Mo).
Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196
Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
Registro delle Imprese: 03079180364
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

Finale Emilia, lì 16/10/2020

Prot. n° 701

**PRATICA
SUAP**

N. 02/2020

SPETT.LE

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE SERVIZIO AMBIENTE

Via 2 Agosto 1980 n°118

40019 S.Agata Bolognese

comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it;

ARPAE – Sezione provinciale Bologna

Distretto di Pianura

Via Rocchi, 19

40138 Bologna

aobo@cert.arpa.emr.it;

ARPAE

Struttura autorizzazioni e concessioni
di Bologna

Via S.Felice, 25

40138 Bologna

aobo@cert.arpa.emr.it;

OGGETTO: DITTA LAMBORGHINI S.P.A., STABILIMENTO PRESSO UNITA' LOCALE DI SANT'AGATA BOLOGNESE, VIA MODENA, 21. **PARERE RELATIVO ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA.**

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE SOSTITUITO
SCARICHI IDRICI	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) ☐ Acque reflue industriali nella pubblica fognatura ☐ Acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura ☐ Acque di prima pioggia nella pubblica fognatura ☐ Acque industriali assimilate alle domestiche nella pubblica fognatura

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

Il regolamento del Gestore allegato alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 26 giugno 2008 Testo modificato con delibera dell'Assemblea di Ato 4 Mo n° 6 del 24.05.2010. Testo approvato con delibera del CDA di Sorgeaqua n° 8 del 22.06.2010 B

B – Parte descrittiva

La ditta LAMBORGHINI S.P.A., *nello* lo stabilimento di Sant'Agata Bolognese sito in via per Modena 12 svolge attività di PRODUZIONE DI AUTOVEICOLI **le cui acque di scarico risultano essere di diversa tipologia** e di seguito descritte.

Premesso che, allo stato attuale la ditta LAMBORGHINI S.P.A è autorizzata allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, nel rispetto dell'atto **DET-AMB-2019-3186 del 03/07/2019** di cui l'allegato B - matrice scarichi - che recepiva il Parere del Comune di Sant'Agata Bolognese (Pratica Suap 28/2018 Classifica 6.8 del 15/03/2019) richiamante le prescrizioni espresse da SorgeAqua srl in quanto Gestore del Servizio Idrico integrato (di seguito GSII-Prot. n°1034 01/12/2016 e Prot. n° 840 del 23/11/2017), siamo a specificare quanto segue:

- Prot. 840 del 23/11/2017: Si rilasciava Nulla Osta SA/128-16/DOM all'allacciamento al servizio idrico integrato per edifici con scarichi di acque reflue domestiche per punti posti su Via per Modena, Via Turati e Via costa per le acque bianche e su Via per Modena, Via Turati, Via Lamborghini e Via Suor Teresa Veronesi.
- Prot.1034 del 01/12/2016: Si esprimeva parere di competenza relativamente allo scarico di acque reflue industriali nei punti posti in Via per Modena (SN_1_IND) e Via Suor Teresa Veronesi (SN_7_IND);
- Che nei documenti sopracitati venivano considerati n° 11 punti di scarico in funzione e n° 2 eliminati in diversi punti della rete fognaria;

Considerato che detti scarichi sono stati recepiti all'interno dell'Autorizzazione suddetta e che risultano differenti da quelli indicati dalla relazione presentata (E.1 - RELAZIONE TECNICA MATRICE SCARICHI AUA) si riporta la tabella riepilogativa degli scarichi inseriti in AUA:

Tabella di riepilogo dei Punti di scarico da **DET-AMB-2019-3186 del 0307/2019**

VIA PER MODENA	VIA A. COSTA	VIA F. TURATI	VIA LAMBORGNINI	VIA SUOR T. VERONESI
SN_1_DOM	SB_12_DOM	SN_10_DOM	SB_8_DOM	SN_7_IND
SB_2_DOM		SB_11_DOM	SN_9_IND**	
SN_3_DOM			SN_13_DOM**	
SB_4_DOM				
SB_5_DOM				
SB_6_DOM				

Tabella di riepilogo dei Punti di scarico da **E.1 – REL. TEC. MATRICE SCARICHI AUA**

VIA PER MODENA	VIA A. COSTA	VIA F. TURATI	VIA LAMBORGNINI	VIA SUOR T. VERONESI
SB_01_DOM		SN_03_DOM	SB_06_DOM	SN_00_DOM_IND
SN_01_DOM		SB_05_DOM	SN_3_DOM	
SB_02_DOM				
SN_02_DOM				
SB_03_DOM				
SB_04_DOM				
SB_07_DOM				

(* Scarichi dismessi Rif Nulla osta Prot. 840 del 23/11/2017)

(** Scarico soggetto a Parere di Competenza Rif. Parere 1034 del 01/12/2016)

Prendendo ora in considerazione le **Coordinate Geografiche** degli scarichi riportate in relazione **E.1 – REL. TEC. MATRICE SCARICHI** e la **codifica AUA DET-AMB-2019-3186 del 03/07/2019** otterremo la correlazione sotto indicata.

Tabella di corrispondenza Scarichi:

N°	DET AMB 3186	E.1. RELAZIONE	UBICAZIONE	Coord Geografiche
SCARICHI DI ACQUE BIANCHE IN RETE FOGNARIA				
1	SB_6_DOM	SB_01_DOM (NUOVO)	VIA PER MODENA	44 39 32.43 N 11 7 39.72 E
2		SB_07_DOM****	VIA PER MODENA	44 39 33.11 N 11 7 37.50 E
3	SB_5_DOM	SB_02_DOM	VIA PER MODENA	44 39 34.18 N 11 7 34.44 E
4	SB_4_DOM	SB_03_DOM	VIA PER MODENA	44 39 35.12 N 11 7 31.33 E
5	SB_11_DOM	SB_05_DOM****	VIA TURATI	44 39 29.28 N 11 7 10.51 E

6	SB_8_DOM	SB_06_DOM	VIA LAMBORGHINI	44 39 30.26 N 11 7 07.62 E
7	SB_12_DOM	NON CENSITO***	VIA A. COSTA	44 39 37.16 N 11 7 20.41 E
SCARICHI DI ACQUE NERE IN RETE FOGNARIA				
8	SN_3_DOM	SN_01_DOM	VIA PER MODENA	44 39 35.23 N 11 7 30.89 E
9	SN_1_IND	SN_02_DOM	VIA PER MODENA	44 39 36.22 N 11 7 27.91 E
10	SN_10_DOM	SN_03_DOM	VIA TURATI	44 39 29.27 N 11 7 10.53 E
SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN RETE FOGNARIA				
11	SN_7_IND	SN_00_DOM_IND	VIA S.T.VERONESI	44 39 20.01 N 11 7 32.31 E
SCARICHI DI ACQUE BIANCHE IN CORPO SUPERFICIALE				
12	SB_2_DOM	SB_04_DOM	VIA PER MODENA	44 39 35.65 N 11 7 29.68 E
SCARICHI DI DISMESSI				
	SN_13_DOM*	NON CENSITO	VIA LAMBORGNINI	44 39 21 57 N 11 7 1.94 E
	SN_9_IND (dismesso)	UNITO A SN_3_DOM**	VIA LAMBORGHNI	44 39 30.26 N 11 7 7.62 E

* SN_13_DOM_scarico dismesso a seguito di spostamento condotta.

** scarico indicato in relazione come accorpato allo scarico SN_10_DOM (rif. DET AMB 3186)

***scarico parcheggio proprietà Lamborghini in essere inserito nell'elenco

**** scarico indicato in tabella ma non censito in planimetria (ipotizzo scarico SB6_DOM dismesso)

***** scarico indicato in relazione come unione di due collettori di acque bianche

Mantenendo come punti di riferimento fisso sia le colonne delle **Coord. Geografiche** che l'**UBICAZIONE** per via dei diversi **scarichi**, potremmo evidenziare subito le incongruenze di codificazione.

Dalla valutazione delle incongruenze suddetti si espongono le seguenti deduzioni:

SCARICHI CIVILI

Scarichi su Via Modena

- Nella relazione Paragrafo 2.1.1. Razionalizzazione Sistema fognaria Old Compound si riporta:

Per quanto riguarda gli scarichi di via Modena troviamo essenzialmente due varianti:

1: La prima, indicata in Figura 2 con il cerchio rosso, riguarda il cambio " amministrativo" della tipologia di acque in arrivo alla fognatura pubblica di via Modena

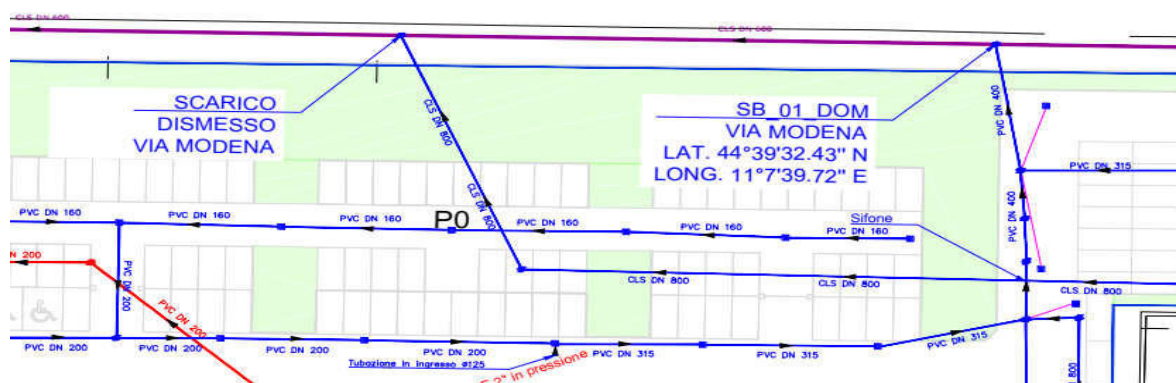
E successivamente a pagina 8

...

In definitiva gli scarichi attribuibili all'insediamento produttivo di Automobili Lamborghini alla fognatura pubblica in Via Modena sono:

- *Due scarichi per acque nere civili;*
- *Cinque scarichi per acque meteoriche;*

- Nella Cartografia A.1. – Planimetria reti OLD COMPOUND_SCARICHI DI VIA MODENA riporta:



Si cita lo scarico cerchiato in rosso come dismesso, ma dovrebbe essere lo scarico soggetto a variazione amministrativa, in quanto non ci sarebbe corrispondenza con il numero di scarichi di acque bianche di Via Modena riconfermata nel punto sotto riportato.

- Nella relazione Paragrafo 4 Tabella Riassuntiva degli scarichi si riporta:

ID SCARICO	COORDINATE (ED50-UTM_33N)	TIPOLOGIA REFLUO SCARICATO	RECAPITO	VIA
SB_01_DOM	LAT. 44°39'32.43" LONG. 11°7'39.72"	ACQUE METEORICHE	FOGNATURA BIANCA COMUNALE	VIA MODENA
SB_02_DOM	LAT. 44°39'34.18" LONG. 11°7'34.44"	ACQUE METEORICHE	FOGNATURA BIANCA COMUNALE	VIA MODENA
SB_03_DOM	LAT. 44°39'35.12" LONG. 11°7'31.33"	ACQUE METEORICHE	FOGNATURA BIANCA COMUNALE	VIA MODENA
SB_04_DOM	LAT. 44°39'35.65" LONG. 11°7'29.68"	ACQUE METEORICHE	CAVO CERCHIA	VIA MODENA
SB_07_DOM	LAT. 44°39'33.11" LONG. 11°7'37.50"	ACQUE METEORICHE	FOGNATURA BIANCA COMUNALE	VIA MODENA

E' presente lo scarico SB_07_DOM che dovrebbe essere riferito allo scarico dismesso.

Deduzione:

Considerato quanto sopra il GSII integrato ritiene che lo scarico di cui sopra (SB 07 DOM) debba essere considerato come dismesso.

Scarichi su Turati/ Via Lamborghini

- Nella relazione Paragrafo 2.1.2. New Compound si riporta:

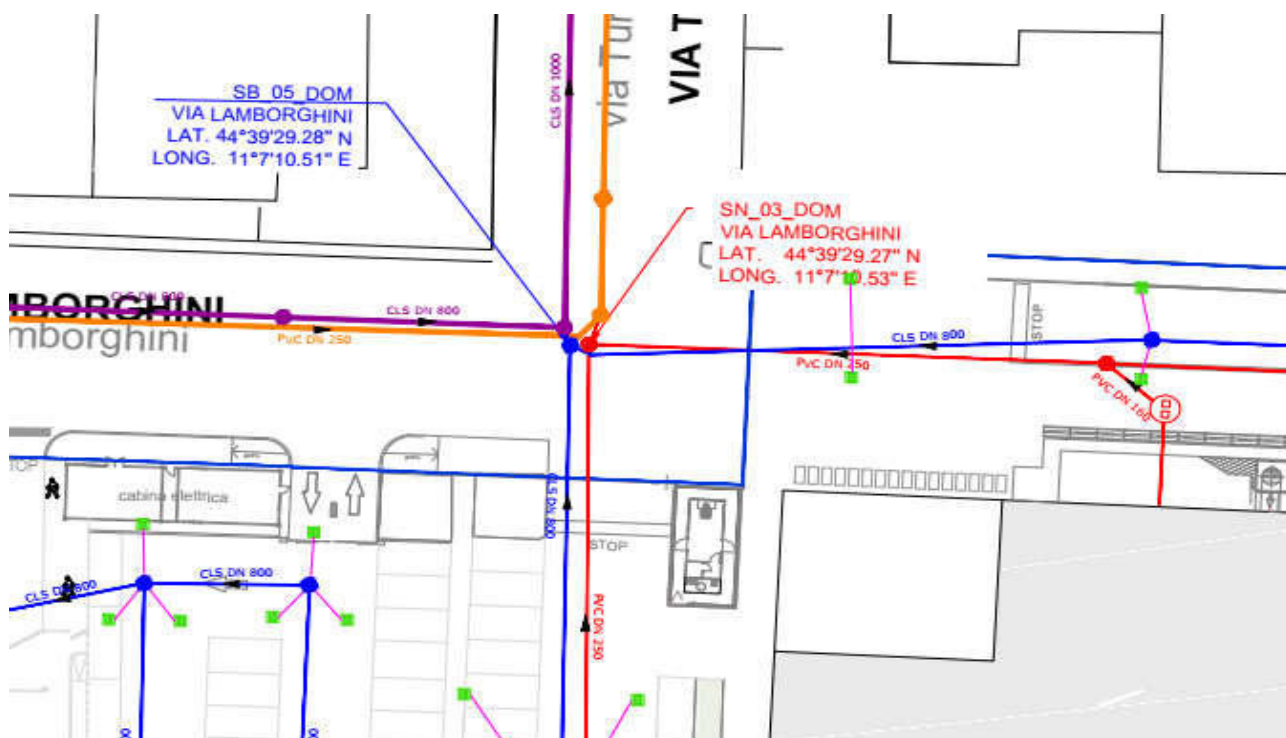
Pagina 11

Con specifico riferimento alle variazioni introdotte rispetto al quadro conoscitivo dell'AUA esistente l'altra modifica alla matrice scarichi è stata fatta in via Lamborghini nella quale troviamo:

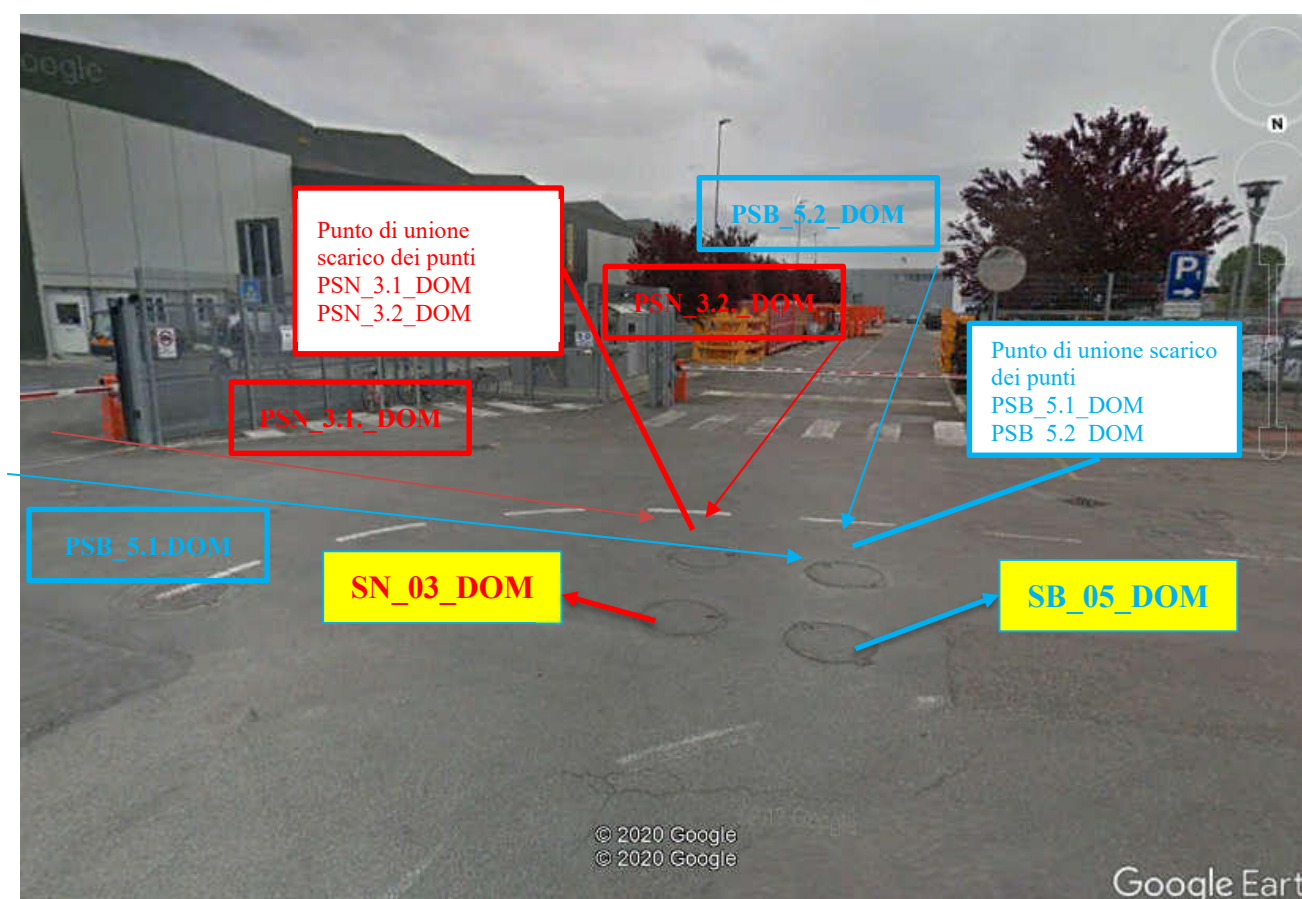
- *Due scarichi per acque nere civili;*
- *Tre scarichi per acque meteoriche di corrivazione;*

Ai fini dell'AUA si fa presente che, sebbene gli scarichi di (Figura 4 – di cui non c'è corrispondenza) facciano riferimento a linee interne differenti, in realtà conferiscono nello stesso punto di recapito nella fognatura.

- Nella Cartografia A.2. – Planimetria reti A.2 – Planimetria reti LC-CFK-ZP7-ZP8_SCARICHI VIA LAMBORGHINI - VIA SUOR TERESA VERONESI riporta:



La Cartografia come si evince riporta due pozzetti di scarico SN_03_DOM e SB_05_DOM composti da punti di scarico di reti interni differenti come si evince nella foto sotto riportata.



Alla luce di quanto sopra i diversi rami confluiscono in pozzetti di proprietà della ditta Lamborghini che si trovano in strada pubblica e che successivamente confluiscono nella condotta pubblica.

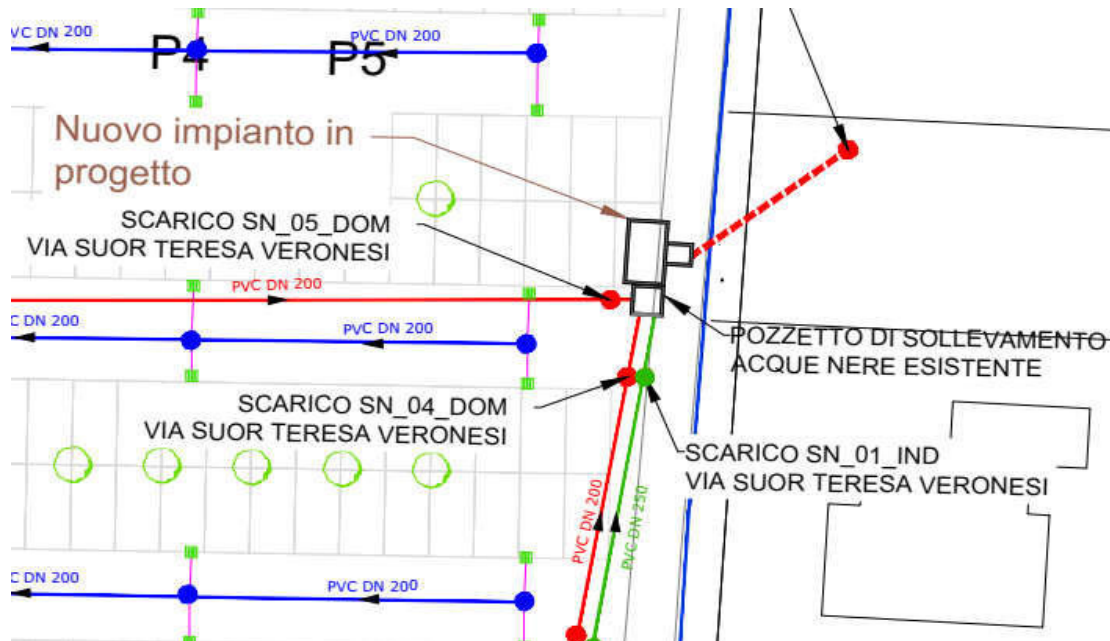
Deduzione:

Considerato quanto sopra il GSII autorizza allo scarico in pubblica fognatura, pertanto i punti di presi in considerazione dal gestore saranno quelli indicati nei riquadri gialli.

I pozzetti precedenti sono da ritenersi pozzetti di allacciamento privati in suolo pubblico di proprietà Lamborghini.

Scarichi Via Suor Teresa commistionati allo scarico industriale:

Gli scarichi di recapito di tipo civile sono individuabili in punti come si evince dall'estratto cartografico (A.2. – Planimetria reti-...) riportato:



Come indicazione precedenti, il GSII autorizza allo scarico in pubblica fognatura, pertanto il punto oggetto di autorizzazione è quello in pressione posto in Via Suor Teresa Veronesi Indicato SN_00_IND.

Pertanto come nel caso precedente i punti di arrivo alla stazione di sollevamento sono da indicare quali punti di scarico così semplificati:

PSI_00.1_IND (rif. SN_01_IND): Scarico acque reflue industriali

PSNA_00.2_DOM (rif. SN_04_DOM) Scarico di acque reflue civili e assimilati a civili (comparto PAINTSHOP bagnatura stracci, bagnatura carta vetrata, risciacquo dei componenti dalla polvere) secondo TAB 1 DGR 1053/03 il cui volume di scarico risulta essere di 12 mc/giorno (come da nostro parere Prot. n° 665 del 23/11/2018;

PSN_00.3_DOM (rif. SN_05_DOM) Scarico di acque reflue domestiche.

Considerato quanto sopra il GSII ritiene che lo scarico debba essere classificato di tipo industriale ed il pozzetto di rilascio sia quello che recapita nella pubblica rete di via Suor Teresa Veronesi (oggetto di approfondimenti nei paragrafi successivi).

All'interno della relazione vengono citati al paragrafo 3 DESCRIZIONE DELLO STATO DI PROGETTO, le modifiche che l'azienda intende realizzare sulle reti interne (civili, bianche, meteoriche) che così si possono sintetizzare:

SCARICO	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	PARERE
SN_02_DOM V.MODENA	SCARICO DI ACQUE NERE CIVILI	Le acque nere civili della palazzina industriale verranno collettate all'interno di una tubazione in PVC DN 160 in una fossa tipo Imhoff che scarica nella rete esistente di acque nere civili.	Parere favorevole in quanto modifica non sostanziale allo scarico
SN_00_IND V-S.T. VERONESI	SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI	collettamento tramite sollevamento delle acque nere industriali alla rete esistente tramite una tubazione in pressione in HDPE DE 63 di due nuovi comparti non inseriti nell'attuale conformazione (CENTRO STILE E R&D)	Parere favorevole in quanto modifica non sostanziale allo scarico e modifica di collettori di rete interna.
SN_02_DOM V.MODENA	SCARICO DI ACQUE NERE CIVILI	La rete esistente che accoglie i reflui delle modifiche sopra descritte verrà intercettata ed indirizzata a una delle due dorsali principali del comparto nord (quella compresa tra il Quality Center a nord e il PSC-MotorSport a sud) per via del progetto di un nuovo capannone ("North Project"). La rete di acque industriali sarà deviata e collettata a tale dorsale con una tubazione in PVC DN 400 e i reflui neri civili con una tubazione in PVC DN 200	Parere favorevole in quanto modifica non sostanziale allo scarico e modifica di collettori di rete interna.
SN_00_IND V-S.T. VERONESI	SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI		
SN_02_DOM V.MODENA	SCARICO DI ACQUE NERE CIVILI	Intervento sulle acque nere civili: questo intervento prevede il posizionamento di una fossa tipo Imhoff che accoglierà uno degli scarichi del MotorSport -ZP7 recapitando nella sopra citata dorsale il refluo tramite una tubazione in PVC DN 200.	Parere favorevole in quanto modifica non sostanziale allo scarico
SN_02_DOM V.MODENA	SCARICO DI ACQUE NERE CIVILI	MOTORSPORT-ZP7 La linea di acque nere civili subirà un intervento che vedrà l'inserimento di una vasca per il rilancio e collettamento tramite tubazione in HDPE 2" in pressione alla linea di acque nere esistente	Parere favorevole in quanto modifica non sostanziale allo scarico
SB_04_DOM V. MODENA	SCARICO ACQUE BIANCHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE (SCOLO CERCHIA)	intervento di progetto che riguarda proprio lo scarico nel Cerchia. Ad oggi dagli scatolari che raccolgono e laminano le acque meteoriche di una porzione del comparto Urus parte una tubazione in PVC DN 200 che funge da bocca tarata che scarica nel tratto del Cerchia tombato esistente. Il progetto consiste nello scollegare idraulicamente il tratto tombato del Cerchia per recapitare lo scarico meteorico in una tubazione in PVC DN 630 che costituirà la partenza della prima dorsale dell'OLD COMPOUND.	Non soggetto a parere di competenza del GSII in quanto recapito in acque superficiali
SB_04_DOM V. MODENA	SCARICO ACQUE BIANCHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE (SCOLO CERCHIA)	PSC-PROTOSHOP E MOTORSPORT-ZP7 Per quanto riguarda le acque meteoriche si è previsto il rifacimento della linea a centro strada sostituendo l'attuale tubazione con un PVC DN 500 che recapita le acque nella linea meteorica della dorsa a nord	Non soggetto a parere di competenza del GSII in quanto recapito in acque superficiali
SN_03_DOM V. TURATI (PSN:3.1_DOM)	SCARICO DI ACQUE NERE CIVILI	scarico delle acque nere civili della palazzina RSU. A valle della fossa tipo Imhoff prevista sarà inserito un sollevamento che indirizzerà il refluo tramite una tubazione in PVC DN 160 nella linea di scarico fino al recapito in via Lamborghini.	Parere favorevole in quanto modifica non sostanziale allo scarico

SN_00_IND V-S.T. VERONESI	SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI	PSC-PROTOSHOP Parte delle acque industriali verranno recapitate con un PVC DN 160 nella linea poco più a nord che confluisce nella stazione di rilancio posta in prossimità di via Modena	Parere favorevole in quanto modifica non sostanziale allo scarico e modifica di collettori di rete interna.
---------------------------------	---	--	---

Riepilogando:

- le modifiche di tipo civili non risultano di fatto sostanziali rispetto all'attuale Nulla Osta SA/128-16/DOM già emesso con Prot. n° 840 del 23/11/2017, che tuttavia sarà oggetto di modifica e di rilascio nuovo nulla osta.
- la rete industriale, non subisce modifiche sostanziali ma adeguamenti di rete interna.

Per quanto concerne la codifica degli scarichi, in considerazione delle incongruenze rilevate e riportate in tabelle comparative, si intende procedere con una nuova codifica identificativa che sarà applicata già nei paragrafi successivi di questo documento e nel Nulla Osta che sarà emesso ad annullamento e sostituzione del precedente:

DET AMB 3186	E.1. RELAZIONE	NUOVA ADOTTATA	CODIFICA	UBICAZIONE	
SCARICHI DI ACQUE BIANCHE IN RETE FOGNARIA					
SB_6_DOM	SB_01_DOM (NUOVO)	SRF_DOM_B01		VIA PER MODENA	44 39 32.43 N 11 7 39.72 E
SB_5_DOM	SB_02_DOM	SRF_DOM_B02		VIA PER MODENA	44 39 34.18 N 11 7 34.44 E
SB_4_DOM	SB_03_DOM	SRF_DOM_B03		VIA PER MODENA	44 39 35.12 N 11 7 31.33 E
SB_11_DOM	SB_05_DOM*****	SRF_DOM_B04		VIA TURATI	44 39 29.28 N 11 7 10.51 E
SB_8_DOM	SB_06_DOM	SRF_DOM_B05		VIA LAMBORGHINI	44 39 30.26 N 11 7 07.62 E
SB_12_DOM	NON CENSITO***	SRF_DOM_B06		VIA A. COSTA	44 39 37.16 N 11 7 20.41 E
SCARICHI DI ACQUE NERE IN RETE FOGNARIA					
SN_3_DOM	SN_01_DOM	SRF_DOM_N01		VIA PER MODENA	44 39 35.23 N 11 7 30.89 E
SN_1_DOM	SN_02_DOM	SRF_DOM_N02		VIA PER MODENA	44 39 36.22 N 11 7 27.91 E
SN_10_DOM	SN_03_DOM	SRF_DOM_N03		VIA TURATI	44 39 29.27 N 11 7 10.53 E
SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN RETE FOGNARIA					
SN_7_IND	SN_00_DOM_IND	SRF N IND_01		VIA S.T.VERONESI	44 39 20.01 N 11 7 32.31 E
SCARICHI DI ACQUE BIANCHE IN CORPO SUPERFICIALE					
SB_2_DOM	SB_04_DOM	SCS DOM B 01		VIA PER MODENA	44 39 35.65 N 11 7 29.68 E
SCARICHI DI DISMESSI					
SN_13_DOM*	NON CENSITO			VIA LAMBORGNINI	44 39 21 57 N 11 7 1.94 E

SN_9_IND (dismesso)	UNITO SN_3_DOM** A		VIA LAMBORGHINI	
	SB_07_DOM****	DISMESSO	VIA PER MODENA	44 39 33.11 N 11 7 37.50 E

* SN_13_DOM_scarico dismesso a seguito di spostamento condotta.

** scarico indicato in relazione come accorpato allo scarico SN_10_DOM (rif. DET AMB 3186)

***scarico parcheggio proprietà Lamborghini in essere inserito nell'elenco

**** scarico indicato in tabella ma non censito in planimetria (ipotizzo scarico SB6_DOM dismesso)

***** scarico indicato in relazione come unione di due collettori di acque bianche

NOTE:

<i>Tipologia:</i>	S = Scarico	SRF_DOM_B01
	PS = Puto di Scarico (recapiti interni prima dello scarico)	PS_DOM_B01.1
<i>Punto di recapito:</i>	RF = Rete Fognaria	SRF_DOM_B01
	CS = Corpo Superficiale	SCS_DOM_B01
<i>Caratteristica scarico:</i>	DOM = Domestico	SRF_DOM_B01
	IND = Industriale	SRF_IND_01
<i>Tipologia di scarico:</i>	N = Acque reflue nere recapitate in condotte nere/miste;	SRF_DOM_N01
	B = Acque bianche (pioggia o dilavamenti non contaminati) recapitate in condotte bianca/miste;	SRF_DOM_B01
	M Miste=acque miste recapitanti in condotte miste.	
	NA NereA=(NA)acque reflue nere recapitanti in condotte nere/miste assimilate a domestiche rif Tab 1 DGR 1053/3;	
<i>Numero scarico:</i>	Ox = Numerazione progressiva degli allacci in pubblica fognatura (da 01 per ogni natura allaccio);	SRF_DOM_B01

Il GSII, valuta solo gli scarichi affluenti in pubblica fognatura ed esprime proprio parere sui tratti tombati ad esso autorizzati che, dall'analisi della relazione presentata, risultano riconducibili a tre tipologie:

- Scarichi di acque reflue nere: rilascio nuovo Nulla Osta
- Scarichi di acque meteoriche: rilascio nuovo Nulla Osta

Si rilascia in quanto le acque dei coperti sono commistionate a quelle di piazzali e strade sono da ritenersi riconducibili a quanto indicato al DGR 1860 alla sezione Definizione I ORIENTAMENTI INTERPRETATIVI ED ESPLICATIVI RELATIVI AL PARAGRAFO 8 DELLA DIRETTIVA N. 286 / 2005 (Aree esterne da attività commerciali e/o di produzione di beni) Paragrafo A.1 Punti I e II

- Scarichi di acque reflue industriali: Parere di Competenza con indicazioni riportate nei paragrafi sottoriportati.

Lo scarico delle acque nere domestiche e quelle assimilate a domestico nel rispetto della TAB.1 DGR 1053/03, confluenso congiuntamente a quelle industriali prima dell'immissione in pubblica rete, porta le acque alla caratterizzazione di tutto lo scarico quale industriale e pertanto verrà

considerato come punto di scarico finale il pozzetto posto sulla pubblica rete di via Suor Teresa Veronesi SRF N IND_01.

SCARICO INDUSTRIALE

Scarico in Via Suor Teresa Veronesi

SFR_IND_N01 lo scarico è composto da reflui di natura industriale, nere civili e nere assimilate a domestiche ben identificabili confluenti nella stazione di pompaggio recapitante in pubblica fognatura in pressione sulla condotta acque nere di via Suor Teresa Veronesi.

Lo scarico SFR_IND_N01 è composto dai seguenti punti di scarico:

- PS_IND_01.1 (rif. Eleborato A.2 SN_01_IND): Scarico acque reflue industriali
- PS_DOM_NA01.2 (rif. Eleborato A.2 SN_04_DOM) Scarico di acque reflue civili e assimilati a civili (comparto PAINTSHOP bagnatura stracci, bagnatura carta vetrata, risciacquo dei componenti dalla polvere) secondo TAB 1 DGR 1053/03 il cui volume di scarico risulta essere di 12 mc/giorno (come da nostro parere Prot. n° 665 del 23/11/2018);
- PS_DOM_N01.3 (rif. Eleborato A.2 SN_05_DOM) Scarico di acque reflue domestiche.

Nello specifico, il punto PSI_IND_01.1 è generato dalle acque depurate dall'impianto chimico fisico presente e quelle bypassate prima del trattamento poiché l'azienda reputa le stesse di caratteristiche qualitative non soggette a trattamento da parte dell'impianto.

Esso risulta composto da:

- a) ZP7, stabile adibito all'assemblaggio delle nuove vetture, acque reflue industriali provenienti dalle attività di lavaggio delle medesime;
- b) ZP8, stabile adibito alla finizione delle vetture, acque reflue industriali provenienti dalle attività di lavaggio delle medesime;
- c) ENERGY HUB, stabile adibito agli alloggiamenti di centrali tecniche, scarico delle acque di osmosi e di quelle tecnologiche (es. condensa) per le attività dello stabilimento;
- d) WASTE AREA, isola ecologica, scarico derivante dall'accumulo e rilancio;
- e) EX SCARICO SN_IND_01 (V. Modena) scarico delle acque industriali trattate dell'impianto chimico/fisico dismesso e dagli scarichi provenienti dai locali prossimi alla vasca di rilancio reflui industriali realizzata.

C – Istruttoria e pareri

Visto quanto descritto al paragrafo "B- Parte descrittiva" del presente, si riportano le considerazioni dello scarico già autorizzato:

Scarico SFR_IND_N01

Il Gestore esprime il parere favorevole per lo scarico di acque reflue industriali generate dalla commistione di acque reflue industriali, nere civili e nere assimilate a domestiche come da Tab 1 del DGR1053/03 alle seguenti condizioni:

QUALITA'

La Ditta scarica le proprie acque reflue, derivanti dall'attività di produzione autoveicoli, dalle acque di prima pioggia della waste area e dal piazzale del distributore, in parte previo trattamento dedicato ed in parte in bypass impianto, nel rispetto delle caratteristiche qualitative prescritte dai limiti tabellari imposti dalla Tab.3 del D.Lgs. 152/06 Allegato 5.

QUANTITA'

La Ditta scarica le proprie acque derivanti dall'attività di produzione vetture e di prima pioggia dell'area adibita ad isola ecologica e del distributore carburante, previo trattamento in proprio impianto di depurazione interno.

La rete industriale è dotata di sistema di bypass di parte delle acque provenienti dall'Energy Hub in quanto ritenute dalla stessa di caratteristiche tali da non necessitare di trattamento.

La portata massima giornaliera prevista per gli scarichi dell'impianto ad oggi è stata così definita:

Quantitativi prodotti dalla lavorazione:

TIPOLOGIA DI SCARICO	MC/GIORNO
Acque Reflue industriali	357
Acque Reflue domestiche	119
Totali Acque scaricate	475

Che considerato un accumulo di 95 mc come da relazione E.1 permettono all'azienda di scaricare nell'arco delle 24 ore una portata oraria pari a 19,82 mc/h congrua con la portata giornaliera.

I volumi industriali sopra riportati sono relativi sia a quelle bypassate che a quelle trattate con depuratore chimico/fisico dotato di sistema di trattamento finale a filtri co capacità di trattamento di 7.9-10.6 mc/h.

Alla luce di quanto descritto al paragrafo 2.1.5 della relazione E.1 presentata dall'azienda, vengono indicate delle portate di scarico maggiori che si ipotizza siano volte a prossimi interventi di potenziamento della capacità produttiva dello stabilimento.

Nello specifico, la portata di funzionamento della pompa indicata nella Figura 10 (che si riporta in estratto) della relazione indica un esercizio di 20 l/s

NP 3085 MT 3~ Adaptive 460

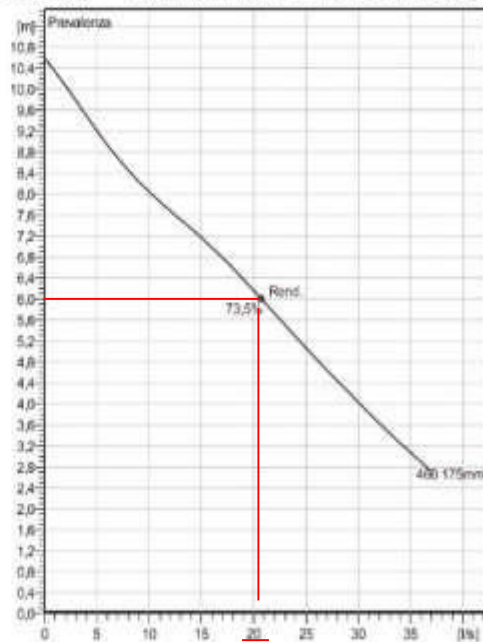
Girante brevettata a canale autopulente semiaperto, ideale per la maggior parte delle applicazioni di pompaggio di acque reflue. Possibilità di eseguire l'aggiornamento con Guide-pin® per una migliore resistenza all'intasamento. Progettazione modulare con e



Technical specification



Curves according to: Acqua, pulita (100%); 4°C; 999,9kg/m³; 1,5692mm²/s



Tale portata non corrisponde a quanto descritto nel capoverso:

"... In caso di funzionamento ordinario è dunque lecito attendersi un conferimento alla pubblica rete di portate che mediate sull'ora portano a valori di circa 20 mc/h. In caso di emergenza tuttavia nulla vieta all'impianto di operare con entrambe le pompe in esercizio sui valori massimi della curva di funzionamento riportata in Figura 10 e il che lascia supporre portate di picco che istantaneamente possono raggiungere valori di 40 l/s."

Riteniamo che l'indicazione sottolineata sia un refuso poiché la portata di picco viene indicata come 40 l/s (funzionamento di due pompe in contemporanea) e coerente con modello di pompa indicato, pertanto la variazione allo scarico proposta da Lamborghini risulterebbe di volumi di scarico e di portate così riassumibile:

Totale mc/annuo (220-250 giorni lavorativi)	158.400-180.000;
Portata media Giorno	720 mc/d
Portata media oraria calcolata sulle 24 ore	30 mc/h
Portata oraria (pompa di sollevamento)	72 mc/h
Portata di picco (2 pompe di sollevamento in funzione)	144 mc/h

Le acque reflue industriali prodotte dall'azienda, verranno misurate da contatore posto sulla linea industriale del tipo accQpulse Velocity prolifer e unitamente ai civili mediante l'installazione di misuratori di portata posti sulle tubazioni di mandata della stazione di pompaggio P4.

Il valore medio autorizzato allo scarico è pari a 720 mc/d, che potrà essere conferito allo scarico con una portata variabile nel rispetto dei range indicati e comunque il valore medio "calcolato" nel corso delle 24 ore non dovrà superare i 30 mc/h.

I valori e le portate di cui sopra si intendono quali massimi ammissibili in pubblica fognatura per lo scarico SFR_IND_N01.

D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) Il parere è vincolato al pagamento degli oneri istruttori per un importo pari a 210,00 €+I.V.A. ed alla firma del Contratto presso la sede di Sorgeaqua come previsto dal DGR 1480/2010 Relativo alla direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive.

Modalità di pagamento:

Verrà emessa fattura elettronica con bonifico 30 gg data fattura a seguito dell'invio al SUAP del parere tecnico.

- 2) **è autorizzato** il gestore della ditta LAMBORGHINI S.P.A., per l'insediamento di SANT'AGATA BOLOGNESE (BO), VIA MODENA,12, **a scaricare** le acque reflue industriali derivanti dall'attività produttiva **nella pubblica fognatura** di V.Suor Teresa Veronesi attraverso lo scarico SFR_IND_N01.
- 3) Lo scarico delle acque reflue industriali nella pubblica fognatura dovrà rispettare continuativamente i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;
- 4) i pozzetti di prelievo campioni posti a valle degli impianti di trattamento delle acque dovranno essere mantenuti accessibili per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo, nonché dovranno avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo;
- 5) a cura del gestore della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei pozzetti e della vasca di trattamento a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 6) E' vietata la realizzazione di bypass anche di emergenza che recapitino le acque reflue industriali sulla rete civile e in punti di scarico diversi da quelli autorizzati.
- 7) L'impianto di depurazione delle acque dovrà essere dotato di apposito libro delle manutenzioni preventive e sottoposto a periodiche operazioni di verifica e controllo. Degli interventi effettuati dovrà essere conservata idonea registrazione a disposizione degli Enti di controllo.
- 8) Nel caso si verifichino situazioni anomale, determinate sia da condizioni prevedibili che da condizioni imprevedibili che possono intervenire durante l'esercizio dell'impianto e che portano ad una variazione significativa dei normali impatti, come per esempio un guasto parziale o totale all'impianto di depurazione LA DITTA. dovrà darne tempestiva comunicazione (comunque entro le 24 h successive all'evento) al GSII, a mezzo fax o email (numero 0535/91196 – email. tecnico@sorgeaqua.it). L'AZIENDA, nella medesima comunicazione, dovrà stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali

monitoraggi sostitutivi e successivamente, nel più breve tempo tecnicamente possibile, ripristinare la situazione autorizzata.

- 9) In caso di emergenza ambientale quali incidenti o eventi imprevedibili, scarichi o emissioni accidentali la Ditta dovrà immediatamente provvedere agli interventi di primo contenimento del danno, informando, quanto prima dall'accaduto, telefonicamente e/o a mezzo fax, il GSII (contattando il numero di Pronto intervento acqua 0535/760187). Successivamente dovrà effettuare gli opportuni interventi di bonifica.
- 10) è vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena;
- 11) l'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente ed al Gestore del S.I.I. ai fini di un'eventuale nuova autorizzazione;
- 12) In ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1480/2010 dovranno essere eseguiti nel corso dell'anno, relativamente allo scarico delle acque reflue industriali (SN1IND), **n° 4 analisi** relativa alle acque scaricate per i seguenti parametri:

pH	Azoto Ammoniacale;	Tensioattivi Totali	Ferro	Piombo
SST;	Azoto nitrico	Idrocarburi. Totali	Rame,	Nichel
COD	Azoto nitroso	Cloruri	zinco	Cadmio
COD 1h	Azoto totale	Cromo Totale	Boro	Solfati
BOD5	Fosforo totale	grassi ed oli animali e vegetali	Alluminio	Solventi organici aromatici

Si fa esplicita richiesta di inserire i punti sopraelencati alla presente come prescrizioni e parte integrante dell'atto autorizzativo che verrà emesso nei confronti della Ditta.

Sorgeacqua si riserva di accertare eventuali difformità rispetto alla situazione presentata, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente in materia e di adottare i conseguenti provvedimenti, nel caso venissero riscontrate difformità rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE TECNICO
(Geom. Guazzi Manuela)
Atto firmato digitalmente secondo
la normativa vigente



COMUNE DI SANT' AGATA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA **SERVIZIO LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE**

Via 2 Agosto 1980 n° 118 - Cap. 40019
Tel. 051.68.18.911

PRATICA SUAP N. 23/2020

Classifica **6.8**

Sant'Agata Bolognese, lì 03/06/2021

Spett.le SUAP - Sede

Oggetto: **RICHIESTA di MODIFICA SOSTANZIALE ALL' AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.5382 DEL 10/11/2020 (ATTO DI RILASCIO PROT. 15305 DEL 13/11/2020) – A.U.A. AI SENSI DEL D.P.R. N.59 DEL 13/03/2013.**
Parere AMBIENTALE

Vista l'istanza in oggetto, presentata allo Sportello Unico Attività Produttive in data 31/12/2020 Prot. nr 17663/2020 dalla Ditta AUTOMOBILI LAMBORGHINI, per le seguente matrici ambientali relative agli impianti siti in Via Modena,12:

- Scarichi idrici di acque reflue industriali nella pubblica fognatura (Soggetto competente Sorgeaqua s.r.l.);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune, previa acquisizione del parere tecnico di Arpae);

Visti:

- nulla-osta all'allacciamento al servizio idrico integrato per scarichi acque reflue domestiche, rilasciato da Sorgeaqua Srl in data 29/03/2021 prot 168, ns. PG 4483/2021 del 12/04/2021 e ns. PG 4319/2021 del 08/04/2021;
- il parere relativo alla matrice rumore formulato da ARPAE – APAM in data 21/05/2021 SINADOC NR. 2391/2021 e Ns. PG 6699/2021 del 28/05/2021;

Ravvisata la necessità di formulare il parere ambientale al rilascio della prevista AUA per le matrici indicate in oggetto;

Visto il Testo Unico Ambientale - D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i.;

Visto il Regolamento del Gestore per la Disciplina del Servizio Idrico Integrato, approvato con Delibera del C.d.A. di ATO4.MO n. 36 del 26/06/08

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Tutto ciò premesso si formula il presente contributo istruttorio:

Si esprime **parere favorevole** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ferme restando le condizioni del Gestore del SII, Sorgeaqua Srl e di ARPAE – APAM, di cui ai nulla-osta-pareri in premessa citati. Si prende atto che l'attività insediata è compatibile con la destinazione urbanistica del vigente PSC/RUE e pertanto non si ravvisano motivazioni urbanistiche ostative al rilascio dell'AUA richiesta.

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Francesco Anceschi
originale firmato digitalmente



SORGEAQUA S.R.L.

Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia (MO)
Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196

Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
Registro delle Imprese: 03079180364
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

**NULLA OSTA ALLACCIAMENTO AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO PER EDIFICI
CON SCARICHI ACQUE REFLUE DOMESTICHE**

Prot. n. 168 del 29/03/2021

Rif. Int.: SA/006-21/DOM del 15/01/2021

Oggetto: RILASCIO NULLA OSTA ALL'ALLACCIAMENTO AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il presente Nulla Osta sostituisce e annulla il precedente Nulla Osta

SA/026-20/DOM Prot. n. 702 del 16/10/2020

In riferimento alla richiesta di NULLA OSTA relativa all'allacciamento al SII del fabbricato ubicato nel Comune di **Sant'Agata Bolognese – Via Modena n. 12** presentata da **Niccoli Ranieri**, legale rappresentante della ditta **AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A.** sulla base dell'analisi degli elaborati presentati, fatto salvo il diritto di terzi, si rilascia il **NULLA OSTA** alla realizzazione dei seguenti allacciamenti:

ALLACCIO ALLA RETE FOGNARIA ACQUE BIANCHE

Punto di recapito:	SRF_DOM_B01	Via per Modena (44 39 32.43 N 11 7 39.72 E)
	SRF_DOM_B02	Via per Modena (44 39 33.11 N 11 7 37.50 E)
	SRF_DOM_B03	Via per Modena (44 39 34.18 N 11 7 34.44 E)
	SRF_DOM_B05	Via F. Turati (44 39 29.28 N 11 7 10.51 E)
	SRF_DOM_B06	Via Lamborghini (44 39 30.26 N 11 7 7.62 E)
	SRF_DOM_B07	Via A. Costa (44 39 37.16 N 11 7 20.41 E)

ALLACCIO ALLA RETE FOGNARIA ACQUE NERE

Punto di recapito:	1SRF_DOM_N01	Via per Modena (44 39 35.23 N 11 7 30.89 E)
	1SRF_DOM_N02	Via per Modena (44 39 36.22 N 11 7 27.91 E)
	1SRF_DOM_N03	Via F. Turati (44 39 29.27 N 11 7 10.53 E)

ALLACCIO ALLA RETE FOGNARIA ACQUE INDUSTRIALI

Punto di recapito: **SRF_N_IND_01** Via Suor. T. Veronesi (44 39 20.01 N 11 7 32.31 E)

Scarico composto da reflui di natura industriale, nere civili e nere assimilate a domestiche.

Lo scarico non è oggetto del presente Nulla Osta in quanto trattato nel Parere di Competenza del Gestore (Prot. n°701 del 16/10/2020) e soggetto ad AUA.

Prescrizioni: Riportate nel Parere di Competenza del Gestore (Prot. n°701 del 16/10/2020)

Oggetto intervento:

Oggetto di intervento è la realizzazione di un nuovo fabbricato denominato Emission Test Center come ampliamento dell'esistente Climatic Room. Si prevedono i seguenti interventi:

- ***Realizzazione nuova centrale termofrigorifera;***
- ***Esecuzione nuovi impianti di climatizzazione presso uffici e soak area;***
- ***Realizzazione nuovi servizi igienici.***

Prescrizioni:

Gli scarichi civili provenienti dai bagni in progetto devono essere tenuti separati, come indicato nelle nostre Specifiche Tecniche: nella fossa biologica devono essere convogliate esclusivamente le acque reflue provenienti dal wc, mentre le acque saponose provenienti da lavandino, bidet e doccia devono immettersi direttamente nella rete privata delle acque nere.

In base al Regolamento del Gestore per la Disciplina del Servizio Idrico Integrato, approvato con Delibera del C.d.A. di ATO4.MO n. 36 del 26/06/08, si precisa quanto segue:

1. Il presente Nulla Osta è valido come autorizzazione allo scarico.
2. Il presente Nulla Osta non costituisce validazione per il dimensionamento idraulico delle reti private (cioè quella insistente su suolo privato nel caso dell'acquedotto e quella a monte dell'innesto alla dorsale stradale per quanto riguarda la fognatura) per le quali è necessaria l'asseverazione di un tecnico abilitato.
3. Il presente Nulla Osta non sostituisce le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere derivanti da leggi e/o regolamenti, che andranno acquisite presso l'Amministrazione Comunale e gli enti competenti (autorizzazione alla realizzazione delle opere edilizie, autorizzazione in deroga emissioni rumorose, occupazione di suolo pubblico, ordinanza per la limitazione della circolazione stradale, autorizzazione dell'ente proprietario della strada), né i piani previsti in materia di sicurezza nei cantieri e nei luoghi di lavoro, né eventuali adempimenti autorizzativi nei confronti di terzi.
4. Prima dell'inizio dei lavori di scavo anche in area privata, è necessario fare richiesta di segnalazione dei sottoservizi ai vari Enti gestori, compresa Sorgeaqua.
5. Gli allacciamenti alla rete idrica verranno realizzati da Sorgeaqua su richiesta del privato. Tali allacciamenti rimarranno di competenza del gestore del SII fino al confine di proprietà.
6. Gli allacciamenti fognari verranno realizzati dal privato, con sorveglianza dei lavori da parte di Sorgeaqua se il punto di immissione è sul collettore principale (pubblica fognatura). Tali allacciamenti rimarranno quindi di competenza del privato per eventuali manutenzioni, rifacimenti, pulizie fino alla dorsale di collettamento.
7. Gli allacciamenti fognari dovranno essere realizzati nel rispetto delle Specifiche Tecniche Sorgeaqua.
8. Sorgeaqua non risponde nel caso di eventi meteorici che saturino la capacità di deflusso della pubblica fognatura. Spetta all'utente tutelarsi dal rischio di rigurgiti tramite l'installazione a proprio carico di idonei dispositivi antiriflusso e/o l'adozione di copertura assicurativa. L'installazione di dispositivi antiriflusso è obbligatoria nei seguenti casi: utenze con seminterrati, utenze costruite a quote altimetriche inferiori e a rischio rispetto alle pubbliche fognature.
9. La fossa biologica dovrà essere vuotata con periodicità adeguata ed i rifiuti raccolti dovranno essere smaltiti ai sensi del D.Lgs 152/06, parte quarta e s.m.i..
10. Eventuali rifiuti diversi dalle acque reflue domestiche non devono interferire e/o immettersi nel sistema fognario.
11. E' necessario presentare nuova richiesta di nulla osta qualora, a seguito di un ampliamento, una ristrutturazione o di diversa destinazione d'uso dell'insediamento, si verifichi una variazione quali/quantitativa dello scarico od una modifica del sistema di convogliamento delle acque reflue.
12. Il presente Nulla Osta è riferito esclusivamente agli scarichi di cui alla domanda richiamata in premessa come individuati nella planimetria. Per eventuali altri scarichi, anche se provenienti dallo stesso insediamento, dovrà essere ripresentata separatamente apposita richiesta debitamente corredata degli allegati previsti.

Per ulteriori eventuali informazioni rivolgersi allo sportello telefonicamente al 0535 760391

IL RESPONSABILE TECNICO
Geom. Guazzi Manuela

*Atto Firmato Elettronicamente
secondo le normative vigenti*



COMUNE DI SANT' AGATA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

AREA TECNICA SERVIZIO LAVORI PUBBLICI-AMBIENTE

Via 2 Agosto 1980 n° 118 - Cap. 40019
Tel. 051.68.18.911

PRATICA SUAP N. 24/2021

Prot. n. 4821/2022

Classifica 6.8

Sant'Agata Bolognese, lì 04/04/2022

Spett.le SUAP - Sede

Oggetto: **RICHIESTA DI MODIFICA SOSTANZIALE AD AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE VIGENTE RILASCIATA DALLO SUAP CON ATTO PROT. N. 11040 DEL 31/08/2021 PER L'IMPIANTO DELLA SOCIETA' AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A.. SITO IN COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE (BO), VIA MODENA, 12 - A.U.A. AI SENSI DEL D.P.R. N.59 DEL 13/03/2013.**
Parere AMBIENTALE

Vista l'istanza in oggetto, presentata allo Sportello Unico Attività Produttive in data 02/12/2021 Prot. Nr 16359 – 16361 – 16362 – 16365 - 16368 dalla Ditta AUTOMOBILI LAMBORGHINI, per le seguenti matrici ambientali relative agli impianti siti in Via Modena, 12:

- Scarichi idrici di acque reflue industriali nella pubblica fognatura (Soggetto competente Sorgeaqua s.r.l.);
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (Soggetto competente Arpae);
- Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica di cui all'art.8, commi 4 o 6, della L.447/1995 (Soggetto competente Comune, previa acquisizione del parere tecnico di Arpae);

Visti:

- il parere del Consorzio della Bonifica Burana del 12/01/2022 prot. 367, ns. PG 403/2022 del 12/01/2022 relativo allo scarico delle acque meteoriche interferenti con il canale di Bonifica "Scolo Cerchia";
- il parere di Sorgeaqua Srl formulato in data 31/03/2022 prot. 589/2022 e ns. PG 4619/2022 del 31/03/2022 relativo allo scarico in pubblica fognatura;
- il parere relativo alle matrici aria e rumore formulato da ARPAE in data 25/03/2022 SINADOC NR. 33174/2021 e Ns. PG 4353/2022 del 28/03/2022;

Ravvisata la necessità di formulare il parere ambientale al rilascio della prevista AUA per le matrici indicate in oggetto;

Visto il Testo Unico Ambientale - D.Lgs. 3 aprile 2006 n° 152 e s.m.i.;

Vista la delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i.;

Visto il Regolamento del Gestore per la Disciplina del Servizio Idrico Integrato, approvato con Delibera del C.d.A. di ATO4.MO n. 36 del 26/06/08

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Tutto ciò premesso si formula il presente contributo istruttorio:

Si esprime **parere favorevole** al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ferme restando le condizioni del Gestore del SII - Sorgeaqua Srl, Consorzio della Bonifica Burana e di ARPAE, di cui ai pareri in premessa citati. Si prende atto che l'attività insediata è compatibile con la destinazione urbanistica del vigente PSC/RUE e pertanto non si ravvisano motivazioni urbanistiche ostative al rilascio dell'AUA richiesta.

Distinti Saluti.

Il Responsabile del Servizio
Geom. Francesco Anceschi
originale firmato digitalmente



SorgeAqua s.r.l.

Piazza Verdi n° 6 – 41034 Finale Emilia (Mo).
Tel. 0535/91985 – Fax 0535/91196
Capitale sociale € 100.000,00 i.v.
C.C.I.A.A. Modena - R.e.a. 356302
Registro delle Imprese: 03079180364
Cod. Fisc. e Partita I.V.A. 03079180364

**PRATICA
SUAP
N. 24/2021**

SPETT.LE

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE SERVIZIO AMBIENTE

Via 2 Agosto 1980 n°118

40019 S.Agata Bolognese

comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it;

ARPAE – Sezione provinciale Bologna

Distretto di Pianura

Via Rocchi, 19

40138 Bologna

aobo@cert.arpa.emr.it;

ARPAE

Struttura autorizzazioni e concessioni
di Bologna

Via S.Felice, 25

40138 Bologna

aobo@cert.arpa.emr.it;

OGGETTO: DITTA LAMBORGHINI S.P.A., STABILIMENTO PRESSO UNITA' LOCALE DI SANT'AGATA BOLOGNESE, VIA MODENA, 21. **PARERE RELATIVO ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA.**

SETTORE AMBIENTALE INTERESSATO	TITOLO AMBIENTALE SOSTITUITO
SCARICHI IDRICI	Scarichi di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125) ☐ Acque reflue industriali nella pubblica fognatura ☐ Acque reflue di dilavamento nella pubblica fognatura ☐ Acque di prima pioggia nella pubblica fognatura ☐ Acque industriali assimilate alle domestiche nella pubblica fognatura

A – Premessa normativa

La Regione Emilia Romagna con Atto Deliberativo di Giunta n° 1053 del 9 giugno 2003 ha emanato la direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152 e ss. mm. e ii. recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento.

In attuazione dell'articolo 39 del D.Lgs 152/99 è stato approvato l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 286 del 14 febbraio 2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne".

La parte terza del D.Lgs 3 aprile 2006, n° 152 "Norme in materia ambientale" ha abrogato e sostituito il D.Lgs 11 maggio 1999 n° 152.

Con l'articolo 124, comma 1, D.Lgs 152/06 viene previsto che tutti gli scarichi devono essere preventivamente autorizzati.

La Regione Emilia Romagna ha successivamente emanato la Legge Regionale 1 Giugno 2006, n° 5 con la quale viene confermata la validità giuridica ed applicativa di entrambe le direttive regionali sopra richiamate in attuazione al D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii.

Con l'Atto Deliberativo della Giunta della Regione Emilia Romagna n° 1860 del 18 Dicembre 2006 vengono emesse le "Linee guida di indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di prima pioggia in attuazione della D.G.R. n° 286/05".

Il Decreto Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n° 227 ha introdotto criteri di "Semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale – scarichi acque – impatto acustico".

Con la delibera dell'Assemblea Consortile n° 9 del 24 luglio 2006 è stato approvato il Regolamento Quadro per la disciplina del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena.

Il regolamento del Gestore allegato alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 36 del 26 giugno 2008 Testo modificato con delibera dell'Assemblea di Ato 4 Mo n° 6 del 24.05.2010. Testo approvato con delibera del CDA di Sorgeaqua n° 8 del 22.06.2010 B

B – Parte descrittiva

La ditta LAMBORGHINI S.P.A., *nello* lo stabilimento di Sant'Agata Bolognese sito in via per Modena 12 svolge attività di PRODUZIONE DI AUTOVEICOLI **le cui acque di scarico risultano essere di diversa tipologia** e di seguito descritte.

Premesso che, allo stato attuale la ditta LAMBORGHINI S.P.A è autorizzata allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, nel rispetto dell'atto **DET-AMB-2021-4156 del 18/08/2021** - matrice scarichi - richiamante le prescrizioni espresse da SorgeAqua srl in quanto Gestore del Servizio Idrico integrato (di seguito GSII- Prot. n°701 del 16/10/2020 e Prot. n° 702 del 16/10/2020), siamo a specificare quanto segue:

- Prot. 702 del 16/10/2020: Si rilasciava Nulla Osta SA/026-20/DOM all'allacciamento al servizio idrico integrato .

- Prot.701 del 16/10/2020: Si esprimeva parere di competenza relativamente allo scarico di acque reflue industriali nel punto **SRF N IND_01** (44 39 20.01 N 11 7 32.31 E) che confluisce nella rete fognaria via Suor Teresa Veronesi.

Ritenuto di riportare come riferimento ai punti scarico i codici da definiti con nostri parte di competenza, si espongono le seguenti considerazioni:

SCARICHI CIVILI

NORTH PROJECT

- Nella relazione Paragrafo 2.1. North Project si riporta:
"...Le acque reflue antropiche, tramite il sollevamento di progetto, vengono collettate allo scarico esistente SRF_DOM_N02 su via Modena attraverso le nuove linee fognarie realizzate nell'ambito degli stralci 1 e 2 "old compound".
Le acque meteoriche vengono collettate alla linea esistente che recapita il contributo prodotto dal North Project allo scarico SB_04_DOM."

Considerato quanto sopra il GSII integrato ritiene che gli scarichi di cui sopra debbano essere considerati come modifiche quali/quantitative non sostanziali.

EMISSION TEST CENTER (ETC)

- Nella relazione Paragrafo 2.2. Emission Test Center (ETC) si riporta:
"Le acque nere saranno scaricate nella rete acque reflue realizzata nell'ambito dello stralcio 2 "old compound" ed anch'essa ferma sulla baulina davanti al serbatoio dell'azoto.

Considerato quanto sopra il GSII integrato ritiene che gli scarichi di cui sopra debbano essere considerati come modifiche quali/quantitative non sostanziali.

BUILDING CFK

- Nella relazione Paragrafo 2.3. Building CFK si riporta:
"Le acque nere non subiscono variazioni. La linea di acque nere del CFK rimane collegata allo scarico in via Lamborghini indicato nella vigente AUA ovvero PSN_DOM_3.1.

Considerato quanto sopra il GSII integrato non ha osservazioni in merito.

PARCHEGGIO NORD VIA MODENA

- Nella relazione Paragrafo 2.4. Parcheggio nord via Modena si riporta:

"Il parcheggio a nord di via Modena (Figura 7) si trova di fronte all'ingresso principale dello stabilimento Lamborghini S.p.A. ed è un parcheggio riservato ai dipendenti e alle maestranze. Come anticipato in premessa, nessun piazzale dello stabilimento è interessato da acque di prima pioggia e anche in questo caso l'areale non è si trova nelle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo del DGR 1860/2008. Le acque meteoriche recapitano il contributo laminato in un fosso comunale che termina in una tubazione in PVC DN 315 mm che prosegue oltre il cimitero di Sant'Agata Bolognese per poi immettersi nella rete comunale.

Il nuovo scarico acque meteoriche identificato è il SRF_DOM_B08 come riportato nella tabella scarichi seguente.”

Dall’analisi della rete fognaria, si evince che nel punto indicato non è presente rete gestita da Sorgeaqua, il punto di collegamento si riferisce al tombamento di uno scolo a servizio del cimitero pubblico e pertanto non di nostra proprietà.

Alla luce di quanto sopra detto scarico dovrebbe essere codificato con una nuova nomenclatura come **SRP_DOM_B01 dove per RP si intende l’acronimo di RETE PRIVATA.**

Trattandosi si scarico in rete privata il GSII non esprime parere in merito.

PARCHEGGIO LATERALE ALLO STABILIMENTO SU VIA MODENA

- Nella relazione Paragrafo 2.5. Parcheggio laterale allo stabilimento via Modena si riporta:

“Il parcheggio in oggetto ha le stesse caratteristiche di quello trattato in precedenza con la sola differenza che l’areale occupato è relativamente più contenuto. Anche in questo caso il piazzale non è si trova nelle condizioni di cui al comma 4 dell’articolo del DGR 1860/2008.

Il contributo meteorico viene collettato nella fognatura pubblica bianca in via Modena nel punto di scarico indicato in Figura 8 come SFR_DOM_B09 previa laminazione delle portate. “

Dalla relazione si evince pertanto che l’azienda voglia eseguire un nuovo allacciamento alla rete fognaria acque bianche pubblica, con laminazione dell’area interessata.

Alla luce di quanto sopra, detto scarico dovrebbe essere codificato come **SRF_DOM_B08 questo per permettere allineare con lo stesso codice e progressivo lo scarico con recapito nei tratti gestiti dal GSII.**

SCARICHI INDUSTRIALI

NORTH PROJECT

- Nella relazione Paragrafo 2.1. North Project si riporta:

“La linea acque reflue industriali interferente con il nuovo Building sarà deviata attraverso un nuovo sollevamento alla rete acque reflue industriali realizzata nell’ambito dello stralcio 2 “old compound” in corrispondenza del pozzetto all’uopo realizzato tra Motorsport e PSC Protoshop. La linea esistente colletta al sollevamento in uso il contributo industriale e da qui tramite una tubazione in pressione raggiungono il depuratore.

Per quanto riguarda la modifica alla matrice scarichi si può riassumere con un aumento del contributo di acque industriali dovute alle condense delle macchine presenti all’interno del capannone con le seguenti quantità stimate:

- 4.200 l/h durante il picco 35°C/50% UR

- 1.260 l/h come media semestre estivo /assunto 30% del valore di picco)”

Considerato quanto sopra il GSII integrato ritiene che gli scarichi di cui sopra debbano essere considerati come modifiche quali/quantitative non sostanziali.

EMISSION TEST CENTER (ETC)

- Nella relazione Paragrafo 2.2. Emission Test Center (ETC) si riporta:

“condensa dovute alle UTA saranno scaricate nella rete acque reflue industriale realizzata nell'ambito dello stralcio 2 "old compound" e ferma sulla baulina davanti al serbatoio dell'azoto. Anch'esse saranno recapitate a gravità fino al sollevamento esistente che colletta il contributo industriale al depuratore con scarico in via Suor Teresa Veronesi.

Il contributo aggiuntivo di acque industriali di condensa è stimato con i seguenti valori:

- 2.500 l/h durante il picco 35°C/50% UR
- 750 l/h come media semestre estivo (assunto 30% del valore di picco)”

Considerato quanto sopra il GSII integrato ritiene che gli scarichi di cui sopra debbano essere considerati come modifiche quali/quantitative non sostanziali.

BUILDING CFK

- Nella relazione Paragrafo 2.3. Building CFK si riporta:

“ Nello stabile del CFK verrà realizzata una nuova linea acque reflue industriali che attraverso un nuovo sollevamento e relativo collettore premente consentirà di conferire le acque generate dai nuovi impianti e dalle “uta” installate direttamente al depuratore ovvero allo scarico di Suor Teresa Veronesi.

La premente del sollevamento verrà collegata alla linea in pressione esistente (freccie gialle tratteggiate in Figura 5) fino al depuratore.

Le acque industriali oggetto di questa modifica derivano dall'istallazione, in centrale termica a vapore, di nr. 2 caldaie da 1350 kg/h di vapore a 10 bar.

Le caldaie sono una in scorta all'altra, quindi il fabbisogno dell'impianto utilizzatore è di 1.350kg/h e in via approssimativa si può stimare che la quantità di condensa a scarico dalla centrale termica non superi il 50% della potenza della caldaia stessa, quindi circa:

- 670 l/h.”

Considerato quanto sopra il GSII integrato ritiene che gli scarichi di cui sopra debbano essere considerati come modifiche quali/quantitative non sostanziali.

Riepilogo Scarichi

Di seguito si riepilogano gli scarichi autorizzati e censiti relativi allo stabilimento Automobili Lamborghini:

NUOVA CODIFICA ADOTTATA	UBICAZIONE	
SCARICHI DI ACQUE BIANCHE IN RETE FOGNARIA		
SRF_DOM_B01	VIA PER MODENA	44 39 32.43 N 11 7 39.72 E
SRF_DOM_B02	VIA PER MODENA	44 39 33.11 N 11 7 37.50 E
SRF_DOM_B03	VIA PER MODENA	44 39 34.18 N 11 7 34.44 E

SRF_DOM_B04	VIA PER MODENA	44 39 35.12 N 11 7 31.33 E
SRF_DOM_B05	VIA TURATI	44 39 29.28 N 11 7 10.51 E
SRF_DOM_B06	VIA LAMBORGHINI	44 39 30.26 N 11 7 07.62 E
SRF_DOM_B07	VIA A. COSTA	44 39 37.16 N 11 7 20.41 E
SRF_DOM_B08	VIA PER MODENA	44 66 03.81 N 11 7 33.85 E
SCARICHI DI ACQUE NERE IN RETE FOGNARIA		
SRF_DOM_N01	VIA PER MODENA	44 39 35.23 N 11 7 30.89 E
SRF_DOM_N02	VIA PER MODENA	44 39 36.22 N 11 7 27.91 E
SRF_DOM_N03	VIA TURATI	44 39 29.27 N 11 7 10.53 E
SCARICHI DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN RETE FOGNARIA		
SRF N IND_01	VIA S.T.VERONESI	44 39 20.01 N 11 7 32.31 E
SCARICHI DI ACQUE BIANCHE IN CORPO SUPERFICIALE		
SCS DOM B 01	VIA PER MODENA	44 39 35.65 N 11 7 29.68 E
SCARICHI DI ACQUE BIANCHE IN RETE PRIVATA		
SRP DOM B 01	VIA PER MODENA (FOSSO INTERPODERALE COMUNALE)	44 39 35.50 N 11 7 41.86 E

Il GSII, valuta solo gli scarichi affluenti in pubblica fognatura **ed esprime proprio parere** sui tratti tombati ad esso autorizzati che, dall'analisi della relazione presentata, risultano riconducibili a tre tipologie:

- Scarichi di acque reflue nere: modifica non sostanziale
- Scarichi di acque meteoriche: modifica non sostanziale
- Scarichi di acque reflue industriali: modifica non sostanziale.

Alla luce di quanto sopra si ritiene non necessario emettere un nuovo parere di competenza o emettere nuovi nulla osta, tuttavia data la complessità dello stabilimento siamo a riportare le principali note e prescrizioni per lo scarico SFR_IND_N01 (**emesse nel parere precedente ed aggiornate alla luce delle richieste**):

Estratto dal parere Prot 701 del 16/10/2020 aggiornato:

...

SCARICO INDUSTRIALE

Scarico in Via Suor Teresa Veronesi

SFR_IND_N01 lo scarico è composto da reflui di natura industriale, nere civili e nere assimilate a domestiche ben identificabili confluenti nella stazione di

pompaggio recapitante in pubblica fognatura in pressione sulla condotta acque nere di via Suor Teresa Veronesi.

Lo scarico SFR_IND_N01 è composto dai seguenti punti di scarico:

- PS_IND_01.1 (rif. Eleborato A.2 SN_01_IND): Scarico acque reflue industriali
- PS_DOM_NA01.2 (rif. Eleborato A.2 SN_04_DOM) Scarico di acque reflue civili e assimilati a civili (comparto PAINTSHOP bagnatura stracci, bagnatura carta vetrata, risciacquo dei componenti dalla polvere) secondo TAB 1 DGR 1053/03 il cui volume di scarico risulta essere di 12 mc/giorno (come da nostro parere Prot. n° 665 del 23/11/2018);
- PS_DOM_N01.3 (rif. Eleborato A.2 SN_05_DOM) Scarico di acque reflue domestiche.

Nello specifico, il punto PSI_IND_01.1 è generato dalle acque depurate dall'impianto chimico fisico presente e quelle bypassate prima del trattamento poiché l'azienda reputa le stesse di caratteristiche qualitative non soggette a trattamento da parte dell'impianto.

Esso risulta composto da:

- a) ZP7, stabile adibito all'assemblaggio delle nuove vetture, acque reflue industriali provenienti dalle attività di lavaggio delle medesime;
- b) ZP8, stabile adibito alla finizione delle vetture, acque reflue industriali provenienti dalle attività di lavaggio delle medesime;
- c) ENERGY HUB, stabile adibito agli alloggiamenti di centrali tecniche, scarico delle acque di osmosi e di quelle tecnologiche (es. condensa) per le attività dello stabilimento;
- d) WASTE AREA, isola ecologica, scarico derivante dall'accumulo e rilancio;
- e) EX SCARICO SN_IND_01 (V. Modena) scarico delle acque industriali trattate dell'impianto chimico/fisico dismesso e dagli scarichi provenienti dai locali prossimi alla vasca di rilancio reflui industriali realizzata.
- f) North Project: scarico di acque industriali dovute alle condense delle macchine presenti all'interno;
- g) Emission Test Center (ETC): scarico condense dovute a UTA;
- h) Building CFK: scarico condense dovute a UTA;

C – Istruttoria e pareri

Visto quanto descritto al paragrafo "B- Parte descrittiva" del presente, si riportano le considerazioni dello scarico già autorizzato:

Scarico SFR_IND_N01

Il Gestore esprime il **parere favorevole** per lo scarico di acque reflue industriali generate dalla commistione di acque reflue industriali, nere civili e nere assimilate a domestiche come da Tab 1 del DGR1053/03 alle seguenti condizioni:

QUALITA'

La Ditta scarica le proprie acque reflue industriali, derivanti dall'attività di produzione autoveicoli e di quanto ad esso affine e collegato alla rete industriale interna, nel rispetto delle caratteristiche qualitative prescritte dai limiti tabellari imposti dalla Tab.3 del D.Lgs. 152/06 Allegato 5.

QUANTITA'

La Ditta scarica le proprie acque ricadenti nell'attività produttiva o ad esso correlata, previo trattamento in proprio impianto di depurazione interno.

La rete industriale è dotata di sistema di bypass di parte delle acque provenienti dall'Energy Hub in quanto ritenute dalla stessa di caratteristiche tali da non necessitare di trattamento.

La portata massima giornaliera prevista per gli scarichi dell'impianto ad oggi è stata così definita:

Quantitativi prodotti dalla lavorazione:

TIPOLOGIA DI SCARICO	MC/GIORNO
Acque Reflue industriali	357
Acque Reflue domestiche	119
Totali Acque scaricate	475

Che considerato un accumulo di 95 mc come da relazione E.1 permettono all'azienda di scaricare nell'arco delle 24 ore una portata oraria pari a 19,82 mc/h congrua con la portata giornaliera.

I volumi industriali sopra riportati sono relativi sia a quelle bypassate che a quelle trattate con depuratore chimico/fisico dotato di sistema di trattamento finale a filtri co capacità di trattamento di 7.9-10.6 mc/h.

Alla luce di quanto descritto al paragrafo 2.1.5 della relazione E.1 presentata dall'azienda, vengono indicate delle portate di scarico maggiori che si ipotizza siano volte a prossimi interventi di potenziamento della capacità produttiva dello stabilimento.

Nello specifico, la portata di funzionamento della pompa indicata nella Figura 10 (che si riporta in estratto) della relazione indica un esercizio di 20 l/s

NP 3085 MT 3~ Adaptive 460

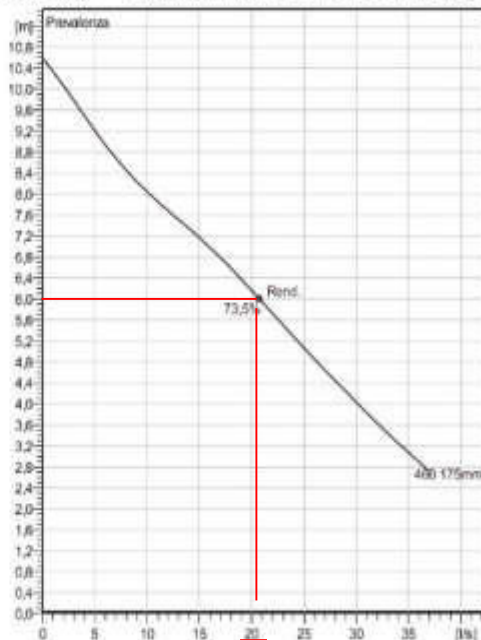
Girante brevettata a canale autopulente semiaperto, ideale per la maggior parte delle applicazioni di pompaggio di acque reflue. Possibilità di eseguire l'aggiornamento con Guide-pin® per una migliore resistenza all'intasamento. Progettazione modulare con e



Technical specification



Curves according to: Acqua, pulita [100%]; 4°C; 999,9kg/m³; 1,5692mm²/s



Tale portata non corrisponde a quanto descritto nel capoverso:

"... In caso di funzionamento ordinario è dunque lecito attendersi un conferimento alla pubblica rete di portate che mediate sull'ora portano a valori di circa 20 mc/h. In caso di emergenza tuttavia nulla vieta all'impianto di operare con entrambe le pompe in esercizio sui valori massimi della curva di funzionamento riportata in Figura 10 e il che lascia supporre portate di picco che istantaneamente possono raggiungere valori di 40 l/s."

Riteniamo che l'indicazione sottolineata sia un refuso poiché la portata di picco viene indicata come 40 l/s (funzionamento di due pompe in contemporanea) e coerente con modello di pompa indicato, pertanto la variazione allo scarico proposta da Lamborghini risulterebbe di volumi di scarico e di portate così riassumibile:

Totale mc/annuo (220-250 giorni lavorativi)	158.400-180.000;
Portata media Giorno	720 mc/d
Portata media oraria calcolata sulle 24 ore	30 mc/h
Portata oraria (pompa di sollevamento)	72 mc/h
Portata di picco (2 pompe di sollevamento in funzione)	144 mc/h

Le acque reflue industriali prodotte dall'azienda, verranno misurate da contatore posto sulla linea industriale del tipo accQpulse Velocity prolifer e unitamente ai civili mediante l'installazione di misuratori di portata posti sulle tubazioni di mandata della stazione di pompaggio P4.

Il valore medio autorizzato allo scarico è pari a 720 mc/d, che potrà essere conferito allo scarico con una portata variabile nel rispetto dei range indicati e comunque il valore medio "calcolato" nel corso delle 24 ore non dovrà superare i 30 mc/h.

I valori e le portate di cui sopra si intendono quali massimi ammissibili in pubblica fognatura per lo scarico SFR_IND_N01.

D – Prescrizioni e disposizioni

- 1) Il parere è vincolato al pagamento degli oneri istruttori per un importo pari a 210,00 €+I.V.A. ed alla firma del Contratto presso la sede di Sorgeaqua come previsto dal DGR 1480/2010 Relativo alla direttiva sulla caratterizzazione delle acque reflue industriali derivanti da attività produttive.

Modalità di pagamento:

Verrà emessa fattura elettronica con bonifico 30 gg data fattura a seguito dell'invio al SUAP del parere tecnico.

- 2) **è autorizzato** il gestore della ditta LAMBORGHINI S.P.A., per l'insediamento di SANT'AGATA BOLOGNESE (BO), VIA MODENA,12, **a scaricare** le acque reflue industriali derivanti dall'attività produttiva **nella pubblica fognatura** di V.Suor Teresa Veronesi attraverso lo scarico SFR_IND_N01.
- 3) Lo scarico delle acque reflue industriali nella pubblica fognatura dovrà rispettare continuativamente i limiti previsti dalla tabella 3 (allegato 5 alla parte terza) del D.Lgs 152/06 per lo scarico in pubblica fognatura;
- 4) i pozzetti di prelievo campioni posti a valle degli impianti di trattamento delle acque dovranno essere mantenuti accessibili per i sopralluoghi e gli eventuali campionamenti da parte degli organi di controllo, nonché dovranno avere una profondità tale da consentire le operazioni di prelievo;
- 5) a cura del gestore della ditta dovrà provvedersi con frequenza minima annuale alla periodica pulizia dei pozzetti e della vasca di trattamento a mezzo auto-spurgo; la documentazione fiscale comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 6) E' vietata la realizzazione di bypass anche di emergenza che recapitino le acque reflue industriali sulla rete civile e in punti di scarico diversi da quelli autorizzati.
- 7) L'impianto di depurazione delle acque dovrà essere dotato di apposito libro delle manutenzioni preventive e sottoposto a periodiche operazioni di verifica e controllo. Degli interventi effettuati dovrà essere conservata idonea registrazione a disposizione degli Enti di controllo.
- 8) Nel caso si verifichino situazioni anomale, determinate sia da condizioni prevedibili che da condizioni imprevedibili che possono intervenire durante l'esercizio dell'impianto e che portano ad una variazione significativa dei normali impatti, come per esempio un guasto parziale o totale all'impianto di depurazione LA DITTA. dovrà darne tempestiva comunicazione (comunque entro le 24 h successive all'evento) al GSII, a mezzo fax o email (numero 0535/91196 – email. tecnico@sorgeaqua.it). L'AZIENDA, nella medesima comunicazione, dovrà stimare gli impatti dovuti ai rilasci di inquinanti, indicare le azioni di cautela attuate e/o necessarie, individuare eventuali

monitoraggi sostitutivi e successivamente, nel più breve tempo tecnicamente possibile, ripristinare la situazione autorizzata.

- 9) In caso di emergenza ambientale quali incidenti o eventi imprevedibili, scarichi o emissioni accidentali la Ditta dovrà immediatamente provvedere agli interventi di primo contenimento del danno, informando, quanto prima dall'accaduto, telefonicamente e/o a mezzo fax, il GSII (contattando il numero di Pronto intervento acqua 0535/760187). Successivamente dovrà effettuare gli opportuni interventi di bonifica.
- 10) è vietata l'immissione, anche occasionale ed indiretta, nel ricettore finale delle sostanze di cui è tassativamente vietato lo scarico ai sensi dell'articolo 81 del Regolamento Quadro per la disciplina del servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale 4 di Modena;
- 11) l'esercizio nell'insediamento di attività comportante l'impiego di acqua per usi diversi da quelli indicati, e conseguente diversa natura e quantità degli scarichi, comporta l'obbligo di preventiva comunicazione all'Autorità competente ed al Gestore del S.I.I. ai fini di un'eventuale nuova autorizzazione;
- 12) I valori di portata disciplinati allo scarico non potranno essere variati per qualsiasi motivo, pertanto sarà cura dell'azienda in caso le nuove portate affluenti non garantiscano la variazione quantitativa stimata, adottarsi di sistemi di accumulo o equalizzazione volti al rispetto delle portate in uscita.
- 13) In ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n° 1480/2010 dovranno essere eseguiti nel corso dell'anno, relativamente allo scarico delle acque reflue industriali (SN1IND), **n° 4 analisi** relative alle acque scaricate per i seguenti parametri:

pH	Azoto Ammoniacale;	Tensioattivi Totali	Ferro	Piombo
SST;	Azoto nitrico	Idrocarburi. Totali	Rame,	Nichel
COD	Azoto nitroso	Cloruri	zinco	Cadmio
COD 1h	Azoto totale	Cromo Totale	Boro	Solfati
BOD5	Fosforo totale	grassi ed oli animali e vegetali	Alluminio	Solventi organici aromatici

Si fa esplicita richiesta di inserire i punti sopraelencati alla presente come prescrizioni e parte integrante dell'atto autorizzativo che verrà emesso nei confronti della Ditta.

Sorgeaqua si riserva di accertare eventuali difformità rispetto alla situazione presentata, nel rispetto di quanto previsto dalla Normativa vigente in materia e di adottare i conseguenti provvedimenti, nel caso venissero riscontrate difformità rispetto alla situazione precedentemente dichiarata.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE TECNICO
(Geom. Guazzi Manuela)
Atto firmato digitalmente secondo
la normativa vigente



Direzione e Sede:

C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 – Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Pec: segreteria@pec.consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le

COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Via 2 agosto 1980 n. 118

40019 Sant'Agata Bolognese

Alla c.a. del Responsabile dell'Area tecnica

Geom. Davide Scacchetti

Solo

comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it

Referente: Settore Eserc. Manut. Destra Panaro
Resp.: Ing. Andrea Simani
Tecnico istrutt.: Geom. Flavio Morselli

OGGETTO: *Modifica sostanziale all'autorizzazione unica ambientale rilasciata con determinazione dirigenziale n. 3186 del 03/07/2019 (n. prot. 10061 del 11/07/2019) – A.U.A. ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.*

Riavvio dei termini di procedimento.

Bacino del Canale di Bonifica "Scolo Cerchia".

Parere tecnico di competenza.

Con riferimento alla comunicazione di questo Spett.le Comune avente prot. n. 8988 del 09/07/2020, acquisita agli atti dello scrivente Consorzio con prot. n. 9954 del 10/07/2020, a seguito dell'analisi della documentazione progettuale messa a disposizione, degli incontri e sopralluoghi avuti coi progettisti, si evidenzia che:

- negli anni passati lo scrivente Consorzio si era espresso, con parere favorevole avente prot. 16524 del 04/12/2015, con successiva presa d'atto avente prot. 1041 del 26/01/2016, riguardo la gestione delle acque meteoriche ricadenti sulle aree di proprietà della Ditta Automobili Lamborghini s.p.a. afferenti al bacino di scolo dello "Scolo Cerchia";
- è stato acquisito agli atti dello scrivente Consorzio con prot. 11099 del 18/07/2017, l'asseverazione in ottemperanza alle prescrizioni in materia idraulica da parte della Ditta Automobili Lamborghini s.p.a. Tale asseverazione era volta a certificare la messa in esercizio della valvola regolatrice dei deflussi del sistema di laminazione del comparto URUS di Lamborghini, ed è stata verificata in concomitanza di un sopralluogo congiunto avvenuto in data 06/10/2017;
- è in corso da almeno un quinquennio l'iter di sdemanializzazione del tratto dello Scolo Cerchia situato all'interno dell'area di proprietà della Ditta Automobili Lamborghini s.p.a. (prot. 17508 del 12/12/2014 e prot. 15119 del 04/11/2014).

In merito alla scelta progettuale che riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche dall'ampliamento dell'insediamento produttivo citato in epigrafe, **tenuto conto di quanto sopra premesso ed evidenziato**, si esprime quindi, per quanto di competenza, **parere favorevole.**

Uffici periferici:

41037 MIRANDOLA (MO) – Via Statale Sud, 35 – Tel. 0535 20100 – Fax 0535 25464
44012 BONDENO (FE) – Via Vittorio Veneto, 48/50 – Tel. 0532 893010 – Fax 0532 892966
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO) – Via Circonvallazione Dante, 44 – Tel. 051 6875211 – Fax 051 821358

Si allegano alla presente i protocolli sopra citati.

Per eventuali chiarimenti o maggiori approfondimenti in merito si potrà far riferimento ai Tecnici presenti presso la sede consorziale di San Giovanni in Persiceto (tel.051.6875211).

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
(Francesco Vincenzi)

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Francesco Vincenzi", written over the printed name.



Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 - Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Prot. N. _____

CORR x COCCHI

FC/fc
Area Tecnica
Settore Esercizio Manutenzione Destra Panaro
Dott. ind. Franco Cocchi

Consorzio Bonifica Burana
Modena

Partenza 2015/16524
04/12/2015

Modena, _



Spett.le
COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE
Area Tecnica - Servizio Urbanistica
Via 2 Agosto 1980 n°118
40019 Sant'Agata Bolognese BO

Alla c.a. del Responsabile del Procedimento
Geom. Davide Scacchetti

davide.scacchetti@comune.santagatabolognese.bo.it

comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it



OGGETTO: Pratica SUAP 120/2015.

Ampliamento dell'insediamento produttivo esistente della Ditta Automobili Lamborghini S.p.A. sito in Via Modena n°12, in variante alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali. Comune di Sant'Agata Bolognese (BO).

Parere di competenza per la gestione delle acque meteoriche.

Con riferimento all'oggetto ed al relativo Atto di indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 L. n°241/90 e art. A-14-bis L.R. n°20/2000, trasmesso da Codesto Spett.le Comune con prot. 13716 del 29/10/2015 e acquisito agli atti dello scrivente Consorzio con prot. 14169 del 30/10/2015, a seguito della prima seduta della Conferenza tenuta l'11/11/2015, dell'analisi della documentazione progettuale messa a disposizione, degli incontri avuti coi progettisti,

premesso che:

- da almeno un decennio, a più riprese era stata formalmente evidenziata a Codesto Spett.le Comune la criticità idraulica del Canale di acqua pubblica gestito dallo scrivente Consorzio denominato "Scolo Cerchia", venutasi a determinare in conseguenza delle opere di urbanizzazione effettuate in prossimità dell'origine e all'interno del bacino di scolo di detto Canale; ciò tenuto conto della mancanza di adeguate opere compensative che permettessero di realizzare la compatibilità idraulica di tali urbanizzazioni col territorio (regimazione delle acque durante gli eventi di piena, officiosità degli scolì, ecc.);

V:\moreicht\Documenti Word Reich\S. Giovanni in Persiceto\Franco Cocchi\2015-11576_parere PUA Lamborghini.doc

Uffici periferici:

41037 MIRANDOLA (MO) - Via Statale Sud, 35 - Tel. 0535 20100 - Fax 0535 25464
44012 BONDENO (FE) - Via Vittorio Veneto, 48/50 - Tel. 0532 893010 - Fax 0532 892966
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO) - Via Circonvallazione Dante, 44 - Tel. 051 6875211 - Fax 051 821358

- risulta che Codesto Comune con propria deliberazione di Consiglio comunale (n°73/2009) abbia approvato di realizzare un vasca di laminazione "fuori comparto" connessa principalmente ad un nuovo comparto urbanistico posto a Nord di Via Modena, attualmente in corso di progressiva realizzazione; in incontri precedenti è stato riferito che tale vasca sarà anche compensativa, sotto il profilo idraulico, del comparto artigianale / industriale esistente e posto a Sud della citata Via Modena, da questo punto di vista assolutamente carente;
- da parte di Codesto Comune è stato anche recentemente comunicato formalmente allo scrivente Consorzio di aver affidato ad uno Studio professionale l'incarico progettuale propedeutico alla realizzazione della predetta vasca di laminazione unitamente alle relative opere complementari;
- fino a quando la vasca di laminazione "fuori comparto" con le relative opere accessorie, prevista dal Comune ed in corso di progettazione, non sarà funzionante, potrebbero manifestarsi esondazioni, allagamenti e conseguenti danni a proprietà pubbliche o private, conseguente agli eccessi di portata idraulica riconducibili alle urbanizzazioni realizzate senza le opere idrauliche compensative necessarie.

Premesso quanto sopra, si evidenzia che:

- l'insediamento produttivo citato in epigrafe, compreso il suo ampliamento, ricade nel bacino dello Scolo Cerchia; esso ricade inoltre all'interno del comparto artigianale / industriale posto a Sud di Via Modena, relativamente al quale si era evidenziato più volte il maggior rischio idraulico derivante dalla mancanza di adeguate opere idrauliche compensative;
- l'ampliamento di tale insediamento oggetto della richiesta di parere, deve recapitare le proprie acque bianche totalmente nello Scolo stesso, senza alterarne il regime idraulico (principio di invarianza idraulica);
- **il coefficiente udometrico di riferimento per i terreni agricoli scolanti nei canali di bonifica, è di 4÷6 l/s*ha (litri al secondo per ettaro): rispetto a tale coefficiente deve essere applicato il principio di invarianza idraulica;**
- il progetto presentato in sede di Conferenza di Servizi, riguardante tale ampliamento di insediamento produttivo, prevede lo scarico delle acque meteoriche derivanti da una **superficie impermeabilizzata dichiarata, denominata Superficie Utile massima, pari a 157 214,50 m²;**
- è stato progettato un primo sistema di compensazione idraulica interno, costituito da scatolari prefabbricati interrati, recapitante nel recettore finale Scolo Cerchia le acque provenienti dall'area urbanizzata denominata nel progetto "Comparto AP4": **la portata idraulica recapitata allo Scolo Cerchia da tale area non deve superare il valore di 4÷6 l/s*ha;**
- è stato altresì progettato un secondo sistema di compensazione idraulica interno, costituito da tre vasche di laminazione scavate nel terreno, recapitante nel recettore finale Scolo Cerchia le acque provenienti dalle aree urbanizzate denominate nel progetto "Ampliamenti AP3 e ARP": **la portata idraulica recapitata allo Scolo Cerchia da tali aree non deve superare il valore di 4÷6 l/s*ha;**
- **il volume complessivo al momento previsto, relativo ai due sistemi di compensazione di cui sopra, rapportato all'effettiva superficie impermeabilizzata, risulta essere inferiore rispetto al vigente parametro di riferimento (500 m³ per ogni ettaro impermeabilizzato) e pertanto potrebbe risultare insufficiente;**
- **complessivamente, per effetto degli scarichi provenienti dalle aree urbanizzate di cui sopra, nello Scolo Cerchia non deve essere recapitata una portata idraulica superiore al valore di 63÷95 l/s (litri al secondo);**
- il sistema di laminazione nel suo complesso dovrà rimanere a carico del Soggetto attuatore che ne dovrà verificare la corretta funzionalità nel tempo;

In merito alla scelta progettuale che riguarda lo smaltimento delle acque meteoriche dall'ampliamento dell'insediamento produttivo citato in epigrafe, **tenuto conto di quanto sopra premesso ed evidenziato**, si esprime quindi, per quanto di competenza, **parere favorevole** condizionato alle seguenti prescrizioni:

- a fronte dei due previsti punti di scarico delle acque meteoriche provenienti dall'insediamento produttivo, dovranno essere installati:
 - 1) una "Bocca tarata" per il recapito nello Scolo consorziale Cerchia delle acque provenienti dall'area urbanizzata denominata nel progetto "Comparto AP4", avente una portata idraulica che non deve superare il valore di $4+6 \text{ l/s*ha}$;
 - 2) una "Bocca tarata" per il recapito nello Scolo consorziale Cerchia delle acque provenienti dalle aree urbanizzate denominate nel progetto "Ampliamenti AP3 e ARP", avente una portata idraulica che non deve superare il valore di $4+6 \text{ l/s*ha}$;
- tenuto conto dei due previsti punti di scarico di cui sopra, **nello Scolo Cerchia non deve comunque essere complessivamente recapitata una portata idraulica superiore al valore di $63+95 \text{ l/s}$** , al fine dell'applicazione del principio di invarianza idraulica alla superficie impermeabilizzata, rispetto alla medesima estensione del precedente terreno agricolo scolante nel Canale di bonifica Cerchia;
- in uscita dal complessivo sistema di laminazione previsto e adeguato, **non potrà esistere alcun manufatto o sistema di troppo pieno** che vada ad aggravare il territorio esterno all'insediamento produttivo di cui all'oggetto, prima che le acque vengano opportunamente laminate;
- **il sistema di laminazione dovrà essere realizzato e reso funzionante prima delle opere di impermeabilizzazione / urbanizzazione previste;**
- a opere concluse, dovrà essere rilasciata allo scrivente Consorzio, da parte di idoneo professionista addetto alla Direzione dei Lavori, un'apposita **dichiarazione di conformità** del sistema di laminazione rispetto alle prescrizioni di cui sopra, in particolare riguardante la scelta delle "bocche tarate" (caratteristiche, sezioni, relative portate idrauliche massime comunque uguali o inferiori a quelle prescritte).

Si rimane in attesa di ricevere copia degli elaborati progettuali esecutivi che recepiscano le prescrizioni di cui sopra.

Resta inteso che, fino a quando non sarà resa funzionante la vasca di laminazione "fuori comparto" con le relative opere accessorie, prevista dal Comune ed in corso di progettazione, posta a tutela da allagamenti e danni a proprietà pubbliche e private anche del comparto artigianale / industriale posto a Sud di Via Modena, questo Consorzio declina ogni responsabilità conseguente agli eccessi di portata idraulica riconducibili alle urbanizzazioni realizzate o in corso di realizzazione senza le opere idrauliche compensative necessarie.

Per eventuali chiarimenti o maggiori approfondimenti in merito si potrà far riferimento ai Tecnici presenti presso la sede consorziale di San Giovanni in Persiceto.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
(Francesco Vincenzi)

Spett.le
COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE
Area Tecnica - Servizio Urbanistica
Via 2 Agosto 1980 n°118
40019 Sant'Agata Bolognese BO

Alla c.a. del Responsabile del Procedimento
Geom. Davide Scacchetti

davide.scacchetti@comune.santagatabolognese.bo.it

comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it

FC/fc
Area Tecnica
Settore Esercizio Manutenzione Destra Panaro
Dott. ind. Franco Cocchi

SPEDITO IL
26 GEN 2016

OGGETTO: Pratica SUAP 120/2015. Ampliamento dell'insediamento produttivo esistente della Ditta Automobili Lamborghini S.p.A. sito in Via Modena n°12, in variante alle previsioni degli strumenti urbanistici comunali. Comune di Sant'Agata Bolognese (BO).

Gestione delle acque meteoriche. Presa d'atto relativa alla documentazione integrativa trasmessa con prot. 69 del 05/01/2016, acquisita agli atti del Consorzio con prot. 71 del 07/01/2016.

Con riferimento al parere di competenza per la gestione delle acque meteoriche, inviato con prot. 16524 del 04/12/2015 ed alla successiva trasmissione da parte di Codesto Spett.le Comune della documentazione integrativa richiesta, avvenuta con prot. 69 del 05/01/2016 e acquisita agli atti del Consorzio con prot. 71 del 07/01/2016,

in vista della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 L. n°241/90 e art. A-14-bis L.R. n°20/2000 convocata per il giorno 27/01/2016,

analizzata la documentazione integrativa trasmessa, contenente il recepimento delle prescrizioni emanate con lettera di questo Consorzio avente prot. 16524 del 04/12/2015,

tenuto conto in particolare di quanto riportato nei documenti "Risposta alle richieste di chiarimenti e documentazione integrativa - P.G. Comune n°15 del 04/01/2016" e "n°10 Studio idrologico e idraulico, relativi Relazione idraulica dell'11/01/2016 e allegati",

in attesa di ricevere copia del progetto esecutivo che risulta essere in corso di redazione e che recepirà definitivamente le prescrizioni impartite in sede dei Conferenza di Servizi,

fermo restando quanto contenuto nella precedente lettera prot. 16524 del 04/12/2015 trasmessa a Codesto Ente,

con la presente si prende atto di quanto inviato da Codesto Comune con prot. 69 del 05/01/2016 e acquisito agli atti dello scrivente Consorzio con prot. 71 del 07/01/2016, nonché della relativa documentazione integrativa resa disponibile per la consultazione (all'indirizzo <ftp://ftp.terredacqua.net/VarianteLamborghini>, cartella "Integrazioni dicembre 2015"), senza formulare ulteriori rilievi.

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
(Francesco Vincenzi)

V:\moreich\Documenti Word Reich\S. Giovanni in Persiceto\Franco Cocchi\2016-00071_Presa d'atto PUA Lamborghini.doc

Uffici periferici:

41037 MIRANDOLA (MO) - Via Statale Sud. 35 - Tel. 0535.20100 - Fax 0535.25464

44012 BONDENO (FE) - Via Vittorio Veneto. 48/50 - Tel. 0532.893010 - Fax 0532.892966

40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO (BO) - Via Circonvallazione Dante, 44 - Tel. 051.6875211 - Fax 051.821358

Archivio



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Emilia Romagna
U.O. Servizi Territoriali Bologna 1

RACCOMANDATA A.R.
Anticipata via e-mail

Bologna, 10/12/2014
Prot. n. 2014 / 20617 /BO1

E p.c.

Alla Automobili Lamborghini Spa
c/o Studio Tecnico ing. Renato Nicoli
Via Marconi, 23
40019 - S. Agata Bolognese (BO)
studio.nicoli@libero.it

Alla Regione Emilia-Romagna
Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti
del Po
Via Fonteraso, 15
41121 - Modena
stbpo@postacert.regione.emilia-romagna.it

Al Consorzio della Bonifica Burana
Corso Vittorio Emanuele II, 107
41121 - Modena
segreteria@pec.consorzioburana.it

Oggetto: Art 5 bis del D.L. 24-06-2003 n° 143, convertito con Legge 01-08-2003 n° 212. Alienazione aree appartenenti al Demanio pubblico dello Stato oggetto di sconfinamento. Area richiesta: Ex tratto Scolo Cerchia in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO) C.T. foglio 28 mappali (719, 717, 718, 340, 727, 338, 675, 677, 706, 707, 705 ex mappali 337, 338, 339, 340 e 341) di mq. 1.419.

Si premette che con lettera di adesione all'acquisto pervenuta del 16/09/2011 codesta Ditta ha chiesto l'applicazione dell'art. 5 bis della Legge 212/03, commi 5 e 6, sull'area in oggetto.

A tale riguardo questa Agenzia, verificati i requisiti richiesti dalla legge e acquisito il parere vincolante dalla Regione Emilia Romagna con nota n. 415327 del 06/11/2014 con cui ha confermato la cessata funzionalità idraulica delle aree in parola.

Ciò premesso si potrà procedere alla stipula dell'atto di compravendita.

Detta stipula potrà avvenire previo:

1. Presentazione della quietanza relativa al prezzo di vendita, pari ad €. **32.637,00** (Euro Trentaduemilaseicentotrentasette/00) da versare tramite l'allegato mod. F24 già predisposto.
2. Pagamento degli indennizzi di pregressa occupazione per gli ultimi 5 anni, pari a €. **47.300,00** (Euro Quarantasettemilatrecento/00), al quale vanno sottratte le somme eventualmente già corrisposte per lo stesso periodo, da versare a favore della Regione Emilia Romagna trattandosi di area appartenente al Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico.

Quest'ultimo pagamento dovrà avvenire con una delle seguenti modalità;

- presso la sede della Tesoreria Regionale;



Piazza Malpighi n. 11 - 40123 Bologna - Tel. 051/6400322 - Faxmail 06/50516078
e-mail: dre.emiliaromagna@agenziademanio.it
pec: dre_EmilRomagna@pce.agenziademanio.it

- mediante bonifico bancario a favore della Regione Emilia Romagna presso Unicredit Banca S.p.a., Viale Indipendenza n. 11 Bologna, codice IBAN: IT4210200802450000003010203;
- su conto corrente postale n. 23204563 intestato alla Regione Emilia Romagna

Nella causale (obbligatoria) dovrà essere indicato:

- Indennizzi art.5 bis L.212/03;
- Comune e identificativi catastali del bene demaniale.
- Indennità ultimo quinquennio

Le ricevute dei pagamenti di cui sopra dovranno essere consegnati alla scrivente prima della stipula notarile.

Sarò cura della parte acquirente richiedere al Comune il Certificato di destinazione urbanistica (C.D.U.) del terreno oggetto di compravendita, da consegnare al notaio incaricato della stipula.

Al fine di fornire il fac simile dell'atto di vendita, si chiede di indicare il nominativo del Notaio prescelto per la stipula dell'atto, che dovrà necessariamente avvenire presso la sede di questa Direzione Regionale.

Cordiali saluti.

Il Direttore Regionale
Riccardo Uzzo

Allegato:

- Mod. F. 24 Precompilato

AGENZIA DELLE ENTRATE

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

DELEGA IRREVOCABILE A:

AGENZIA
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

Codice fiscale 0 3 0 4 9 8 4 0 3 7 8 | | | |
cognome, denominazione o ragione sociale
Dati anagrafici AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A.
Dati riservati all'ufficio 0 0 0 0 0 9 0 1 4 8 5 3 6 0 9 0 6 9

nome

32.637,00

codice tributo
ADEM

anno di riferimento
2014

importo a debito
32.637,00

codice atto
90148536098

Periodo di Riferimento : Dal 01/12/2014 Al 01/12/2014 **Data Scadenza :** 31/01/2015
Causale : (UTIPRI01025431000) ALTRO

Barre in caso di versamento da parte di erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

Pagamento effettuato con assegno n°

tratto/emesso su ABI

CAB

☐ bancario/postale
☐ circolare/vaglia postale

DATA

CODICE BANCA/POSTE/CONCESSIONARIO

AZIENDA

CAB/SPORTELLI

CODICE BARRE



COPIA PER IL SOGGETTO CHE EFFETTUA IL VERSAMENTO

AGENZIA DELLE ENTRATE

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

DELEGA IRREVOCABILE A:

AGENZIA
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

Codice fiscale 0 3 0 4 9 8 4 0 3 7 8 | | | |
cognome, denominazione o ragione sociale
Dati anagrafici AUTOMOBILI LAMBORGHINI S.P.A.
Dati riservati all'ufficio 0 0 0 0 0 9 0 1 4 8 5 3 6 0 9 0 6 9

nome

32.637,00

codice tributo
ADEM

anno di riferimento
2014

importo a debito
32.637,00

codice atto
90148536098

Periodo di Riferimento : Dal 01/12/2014 Al 01/12/2014 **Data Scadenza :** 31/01/2015
Causale : (UTIPRI01025431000) ALTRO

Autorizzo addebito su
c/c bancario/postale n°

ABI

CAB

Firma

Barre in caso di versamento da parte di erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

Pagamento effettuato con assegno n°

tratto/emesso su ABI

CAB

☐ bancario/postale
☐ circolare/vaglia postale

DATA

CODICE BANCA/POSTE/CONCESSIONARIO

AZIENDA

CAB/SPORTELLI

CODICE BARRE



COPIA PER LA BANCA/POSTE/CONCESSIONARIO

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE RISERVATA ALL'UFFICIO

<000009014853609069>

00032637+00>

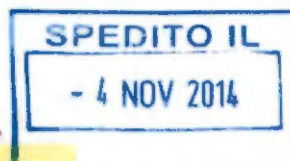
CONSORZIO BURANA PROT. 2014/017508 DEL 12/12/2014 CONSEGNETARIO: ATTI

MOD. 124 PRESENTAZIONE GENERALIZZATO - 2005



Direzione e Sede:
C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 - Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Prot. N. _____



CORR. x MORSU

MR/fm

Referente: *Dirigente Area Tecnica*
Geom. Mauro Ruosi

Consorzio Bonifica Burana
Modena

Partenza 2014/15119
04/11/2014

Modena, _____



Spett.le
SERVIZIO TECNICO DEI BACINI
DEGLI AFFLUENTI DEL PO
Via Fonteraso 15
41121 Modena MO
Alla c.a. Enrico Zobbi

p.c. AGENZIA DEL DEMANIO
Filiale Emilia Romagna
Piazza Malpighi 11
40123 Bologna BO
Alla c.a. Giuseppe Martelli

p.c. STUDIO NICOLI
Alla c.a. Geom. Anastasia Mioli
e-mail: studio.nicoli@libero.it

p.c. UNINDUSTRIA
Alla c.a. Arch. William Brunelli
e-mail: w.brunelli@unindustria.bo.it

OGGETTO: Risposta a richiesta di competenza dello Scolo Cerchia e parere per sdemanializzazione tratto interno ditta Automobili Lamborghini S.p.a. in Comune di Sant'Agata Bolognese.

In risposta alla richiesta in oggetto avente prot. PG. 2014.0401471 del 30/10/2014 registrata al ns Prot. n° 14981 in data 31/10/2014 siamo con la presente a confermare che lo Scolo Cerchia è uno scolo di bonifica censito nel Piano di Classifica dello scrivente Consorzio titolato al rilascio delle concessioni.

Al fine della pratica di sdemanializzazione si attesta che in data 21/10/2014 è stato eseguito un sopralluogo congiunto alla presenza dell'Ing. Scarpenti (Automobili Lamborghini s.p.a.), Dell'Arch. Brunelli (Unindustria Bologna), dell'Ing. Zanni (S.T.B.PO) e del Geom. Morselli (scrivente Consorzio) necessario alla verifica dello stato di fatto dello scolo delle acque meteoriche.

Con la presente si conferma la cessata funzionalità idraulica del corso d'acqua pubblico di proprietà del Demanio all'interno dello stabilimento della ditta Automobili Lamborghini s.p.a.

Attualmente lo scolo delle acque meteoriche avviene attraverso un condotto costituito da tubazioni prefabbricate in cls DN 100 mm, il cui percorso è interno alla proprietà Automobili Lamborghini spa.

Tale tubazione ha assunto le caratteristiche di condotto fognario privato.

Preso atto di questo si è favorevoli a dar seguito all'iter di sdemanializzazione.

In tal modo la proprietà demaniale avrà inizio al di fuori del confine di proprietà lato nord della ditta richiedente.

Da tale punto inizierà la competenza dello scrivente Consorzio e la gestione dello "Scolo Cerchia".

Una volta terminata la pratica di sdemanializzazione il punto dove avviene la confluenza delle acque meteoriche provenienti dalla proprietà Automobili Lamborghini spa nello scolo Cerchia verrà regolarizzato con atto di concessione per "manufatto di scarico acque" rilasciato dalla scrivente Consorzio.

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti che si rendessero necessari, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Francesco Vincenzi)



Y:\moreich\Documenti Word Reich\Mirandola\RUOSI\Risposta richiesta SCOLO CERCHIA\2014-14981\risposta.doc

Uffici periferici:

41037 MIRANDOLA (MO) - Via Statale Sud, 35 - Tel. 0535 20100 - Fax 0535 25464

44012 BONDENO (FE) - Via Vittorio Veneto, 48/50 - Tel. 0532 893010 - Fax 0532 892966

40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO) - Via Circonvallazione Dante, 44 - Tel. 051 6875211 - Fax 051 821358



Direzione e Sede:

C.so Vittorio Emanuele II, 107 - 41121 Modena
Tel. 059 416511 - Fax 059 239063
E-mail: segreteria@consorzioburana.it
Pec: segreteria@pec.consorzioburana.it
Sito web: www.consorzioburana.it
Cod. Fisc. 94149560362

Spett.le
ARPAE
Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana
Unità AUA e acque reflue
Via San Felice, 25
40122 Bologna (BO)

Solo
Alla c.a. Siro Albertini
aoobo@cert.arpa.emr.it

e.p.c. Spett.le
COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE
Via 2 agosto 1980 n. 118
40019 Sant'Agata Bolognese

Solo
Alla c.a. del Responsabile dell'Area tecnica
Geom. Davide Scacchetti
comune.santagatabolognese@cert.provincia.bo.it

Referente: Settore Esercizio Manutenzione Destra Panaro
Resp.: Ing. Andrea Simani
Tecnico istrutt.: Geom. Luca Bencivenni

OGGETTO: D.P.R. 59/2013. Domanda di Modifica Sostanziale della vigente AUA (Adottata da Arpae con DET-AMB-2021-4156 del 18/08/2021 e rilasciata dal SUAP con atto prot. n. 11040 del 31/08/2021) per l'impianto della Società Automobili Lamborghini S.p.A., sito in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), Via Modena, 12. Indizione della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata e in modalità asincrona.
Bacino del Canale di Bonifica "Scolo Cerchia". Parere di competenza.

Con riferimento alla richiesta di questa Spett.le Agenzia avente prot. n. 33174 del 14/12/2021, acquisita agli atti dello scrivente Consorzio con prot. n. 18044 del 15/12/2021, a seguito della verifica della documentazione ricevuta, non si sono riscontrate modifiche sostanziali agli scarichi delle acque meteoriche interferenti con il canale di bonifica "Scolo Cerchia", pertanto si è a confermare quanto citato nel parere consorziale con prot. n. 15543 del 06/11/2021 (che si allega).

Per eventuali chiarimenti o maggiori approfondimenti in merito si potrà far riferimento ai Tecnici presenti presso la sede consorziale di San Giovanni in Persiceto (tel.051.6875211).

Distinti saluti.



IL PRESIDENTE
(Francesco Vincenzi)

H:\moreich\Documenti Word Reich\S. Giovanni in Persiceto\Andrea Simani\2021-18044_parere Burana\2021-18044_parere Burana.docx

Uffici periferici:

41037 MIRANDOLA (MO) - Via Statale Sud, 35 - Tel. 0535 20100 - Fax 0535 25464
44012 BONDENO (FE) - Via Vittorio Veneto, 48/50 - Tel. 0532 893010 - Fax 0532 892966
40017 S. GIOVANNI IN PERSICETO (BO) - Via Circonvallazione Dante, 44 - Tel. 051 6875211 - Fax 051 821358



DIREZIONE GENERALE
CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

AREA TUTELA E GESTIONE ACQUA

IL RESPONSABILE

PATRIZIA ERCOLI

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG	/	/	
DEL	/	/	

ARPAE

Struttura Autorizzazione e Concessioni

Servizio Territoriale di Bologna

aoobo@cert.arpa.emr.it

(trasmissione via PEC)

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Comunicazione di Modifica non Sostanziale della vigente AUA (Adottata da ARPAE con DET-AMB-2022-6079 del 28/11/2022 e rilasciata dal SUAP con Prot. n. 17510 del 01/12/2022) per l'impianto della società Automobili Lamborghini S.p.A., sito in Comune di Sant'Agata Bolognese (BO), via Modena n. 12. Avvio i termini del procedimento e specifica pareri e nulla osta attesi dai Soggetti competenti coinvolti.

In relazione alla richiesta di parere fattaci pervenire da codesta Agenzia con nota Prot. N. 3269 del 04/01/2023, si evidenzia quanto segue.

La Regione Emilia-Romagna, nel rispetto dei principi della legislazione statale (vedi artt. 99, 107, comma 4, e 146 del D.lgs. 152/06) e in un'ottica di tutela e salvaguardia della risorsa idrica, promuove ed incentiva misure volte al risparmio idrico e al contenimento degli sprechi. In particolare, favorisce, in tutti i casi in cui sia possibile, il riutilizzo delle acque reflue depurate e l'adozione di sistemi innovativi per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento con particolare riferimento agli ambiti urbani.

In tal senso, vista la proposta progettuale presentata da società Automobili Lamborghini S.p.A., con cui l'azienda, a fronte del miglioramento dell'infrastruttura tecnologica dedicata, si ripropone di recuperare una parte significativa delle acque reflue prodotte presso lo stabilimento di Sant'Agata Bolognese per usi interni, ivi compreso l'uso irriguo da riferirsi esclusivamente alle aree verdi interne allo stabilimento, nulla osta da parte di questa Regione all'accoglimento della richiesta di modifica dell'AUA in essere.

Resta inteso che, così come previsto all'art. 4, comma 1, del DM 185/2003, le acque da destinarsi all'uso irriguo dovranno rispettare, in uscita dagli impianti di trattamento (ivi compresi eventuali stoccaggi), i valori limite di cui alla Tabella dell'Allegato al citato decreto.

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico identificato dal numero di protocollo indicato, sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al DLgs 82/2005 (CAD) e successive modificazioni.

Viale della Fiera, 8
40127 Bologna

Tel 051 5276980-051 5278998
Fax 051 5276874

Email: acqua@regione.emilia-romagna.it
PEC: acqua@postacert.regione.emilia-romagna.it

www.regione.emilia-romagna.it

	INDICE	LIV 1	LIV 2	LIV 3	LIV 4	LIV 5	ANNO	NUM	SUB.
A uso interno DP	/	Classif. 1207	550	100	40		Fasc. 2022	1	



Relativamente ai parametri pH, azoto ammoniacale, conducibilità elettrica specifica, alluminio, ferro, manganese, cloruri, solfati, per i quali i limiti di cui alla citata Tabella rappresentano valori guida, potranno essere presi in considerazione, in sede di autorizzazione, limiti diversi da quelli indicati purché, comunque, non superiori ai limiti per lo scarico in acque superficiali di cui alla tabella 3 dell'allegato 5 al D.lgs. 152/06, fermo restando che per quanto attiene la conducibilità elettrica specifica non dovrà essere superato il valore di 4000 $\mu\text{S}/\text{cm}$. Per quanto riguarda, invece, i limiti per fosforo e azoto totale questi potranno essere elevati rispettivamente a 10 e 35 mg/l.

Ing Patrizia Ercoli

(documento firmato digitalmente)

FT

Sinadoc n. 3269/2023

San Giorgio di Piano, 15/03/2023

ARPAE

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

U.O. AUA ed Acque reflue

c.a. Siro Albertini, Lorenzo Farnè

Trasmesso via PEC

Oggetto: ISTANZA A.U.A. – Contributo tecnico per Modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale per matrice scarichi idrici, a seguito di proposta per riutilizzo irriguo di acque reflue industriali, attualmente con recapito in pubblica fognatura.
Automobili Lamborghini SpA, via Modena, 12 a Sant'Agata Bolognese (BO).
Rif.to pratica presentata mediante il Portale SUAP-ER direttamente ad ARPAE AACM in data 23/12/2022 (agli atti PG/2022/211306 del 23/12/2022) e successive integrazioni.
Attivazione AACM del 04/01/2023 e 02/03/2023.

Premessa

Visto il Parere emesso dal Responsabile del Settore Area Tutela e Gestione Acqua della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna (rif. R_EMIRO REG : PROT. GEN. AOO:AOO_EMR 0118518 Prot. 08/02/2023.0118518.U.), agli atti della scrivente Agenzia con Prot. n. PG/2023/0023040 del 08/02/2023, in assenza di normativa nazionale e regionale di settore, viene considerato il DM 185/2003 quale utile riferimento relativo alla **qualità minima del refluo per essere ammesso al riutilizzo irriguo**, benchè l'art. 1 comma 3 preveda espressamente che *"il presente regolamento non disciplina il riutilizzo di acque reflue presso il medesimo stabilimento o consorzio industriale che le ha prodotte"*, fatto salvo quanto previsto dall'art. 166 comma 4-bis del D.Lgs. 152/06 e smi *"Con il regolamento di cui al presente comma si provvede, altresì, alla verifica ed eventualmente alla modifica delle norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue previste dal regolamento di cui al decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio 12 giugno 2003, n. 185"*, dal momento della sua emissione.

Il procedimento in esame inoltrato da Sig. Ranieri Niccoli in qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa Automobili Lamborghini SpA, attivato da AACM di Arpae come richiesta di Modifica non sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2022-6079 del 28/11/2022 per matrice scarichi idrici, agli atti PG/2023/0001738 del 04/01/2023 e le successive integrazioni PG/2023/0037332 del 02/03/2023, prevede la presentazione di progetto per il riutilizzo irriguo delle acque reflue in uscita dal depuratore chimico-fisico aziendale, reflui attualmente classificati come acque reflue industriali, recapitanti nel collettore di via suor Teresa Veronesi (punto di scarico **SN_01 IND**, per confluire alla pubblica fognatura del capoluogo di Sant'Agata Bolognese).

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | tel 051 6223811 | dir@arpae.it | www.arpae.it | P.IVA e C.F. 04290860370

Sezione di Bologna | Via Francesco Rocchi, 19 | 40138 Bologna | tel 051 396211 | Fax 051/342642 | urpbo@arpae.it

PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Distretto di Pianura Via Fariselli, n.5 Comune San Giorgio di Piano Tel. n. 051897616 Fax n.051893997

Valutazione della documentazione

Esaminata la documentazione pervenuta è emerso che tali reflui verranno destinati al riutilizzo irriguo delle aree verdi aziendali contemplate, dichiarate pari a **2,6 ha** di terreno a prato, arbusti e alberi, con essenze di varie specie, aree verdi poste sul fronte nord, areale ovest (vasca di laminazione) e aiuole dislocate tra i vari comparti dello stabilimento e dislocate in varie zone del complesso produttivo.

Le acque derivanti dal ciclo produttivo che confluiscono al depuratore aziendale sono reflui dichiarati originati da:

- Impianti di lavaggio delle membrane ad osmosi inversa, reflui caratterizzati dalla presenza di cloruri e da elevata conducibilità;
- Reintegro/scarico da torri evaporative, reflui caratterizzati da cloruri ed elevata conducibilità;
- Prove idrauliche di tenuta delle macchine in produzione, eseguite mediante acqua osmotizzata, priva di salinità;
- Lavaggi delle macchine collaudate con acqua osmotizzata, priva di sali e qualche p.p.m. di tensioattivi con funzione sgrassante;
- Condensa provenienti dalle UTA dei compressori e da altri processi industriali;

mentre le acque di condensa a ciclo chiuso originate nel reparto "paintshop" sono direttamente collettate alla centrale idrica, attraverso un by-pass, per riutilizzo aziendale interno oppure possono essere inviate direttamente allo scarico in pubblica fognatura senza confluire all'impianto di depurazione.

L'impianto chimico fisico aziendale denominato purifier, con **potenzialità idraulica nominale massima** dichiarata **pari a 7,5 mc/h**, è costituito da vasca interrata di accumulo ed equalizzazione (volume utile dichiarato pari a circa **50 mc**) preceduta da griglia grossolana a pulizia manuale (per eliminazione del materiale grossolano trascinato), mixer di omogeneizzazione e 2 pompe sommerse per l'alimentazione delle fasi successive con $Q=15$ mc/h e sensori di livello per il controllo automatico del funzionamento delle pompe; in tempi successivi all'avviamento dell'impianto di depurazione è stato inserito un secondo sistema di filtrazione più fine, posizionato a valle della vasca di equalizzazione, per eliminare trucioli di carbonio ed alluminio non trattiene dalla grigliatura grossolana iniziale.

I prodotti chimici impiegati nel chimico-fisico sono un polielettrolita e un coagulante tipo PAC (Policloruro di Alluminio), oltre ad un correttore di acidità a base di soda, da utilizzare al bisogno; tutti i prodotti sono forniti all'impianto in soluzioni acquose concentrate e diluiti con acqua in contenitori di polietilene dotati di agitatore verticale e pompa dosatrice elettromagnetica. I reagenti chimici sono dosati in funzione della portata delle acque reflue soggette al trattamento, mediante pompe dosatrici equipaggiate con regolatore di portata.

La miscelazione dei reagenti con le acque reflue avviene in miscelatore statico, a cui segue un secondo mixer statico per ottimizzare la miscelazione delle soluzioni reagenti; la precipitazione del materiale flocculato avviene in un sedimentatore in vetroresina cilindrico con tramoggia di fondo conica (inclinazione 60°) di diametro 3 m (a cui corrisponde una sezione di circa 7,065 mq); pertanto alla Portata oraria massima di 7,5 mc/h corrisponde un carico idraulico di circa 1,1 m/h, che costituisce il limite superiore accettabile. A valle dell'impianto di depurazione aziendale è presente una vasca di accumulo (identificata come n. 6 in planimetria della rete fognaria e di capacità dichiarata pari a circa 30 m³), dotata di impianto di rilancio che consente l'eventuale riciclo dei reflui alla centrale idrica; in caso di fermo del sollevamento per il ricircolo, il troppo pieno recapita le acque reflue industriali trattate al recapito finale in pubblica fognatura, nel punto di collettamento posto in fregio a via Suor Teresa Veronesi, denominazione scarico **SN_01 IND.**

Il surnatante viene scaricato per gravità dalla soglia di sfioro del sedimentatore ad un serbatoio di accumulo in vetroresina di volume 5 mc; tale serbatoio è dotato di sensori di livello e di 2 pompe

centrifughe per il rilancio del refluo alla successiva fase di filtrazione, avente prevalenza congrua con l'utilizzo irriguo delle ali gocciolanti e degli irrigatori (circa 2.5 bar) e Portata commisurata alla massima in uscita dall'impianto di depurazione, ovvero 7.5 mc/h. Lo Stato di progetto prevede inoltre l'installazione di 2 sonde per la misurazione in continuo del pH e della conducibilità elettrica dell'acqua depurata e un sistema di telecontrollo dei parametri monitorati, per il consenso all'invio del refluo all'impianto di filtrazione finale.

Come riportato in planimetria "5_appendice 7. Tav. 2 P I", quando il refluo contenuto nella vasca finale raggiunge il Livello 3 si attiva la coppia di pompe per l'invio del refluo al riciclo nella centrale idrica Energy Hub o si attiva il troppo pieno per recapitare parte del refluo al collettore della pubblica fognatura; in caso di "bad condition" della qualità dell'acqua registrata dalle sonde preposte, scatta il blocco di tutti i consensi all'accensione dell'impianto e l'invio dei segnali di allarme al telecontrollo.

La filtrazione finale delle acque trattate e inviate dalla vasca di accumulo (*Treated water accumulation* n. 6) avviene in pressione mediante due filtri in serie (doppio stadio) con letti di graniglia (sabbia quarzifera) a sezione circolare e diametro riportato nella scheda tecnica presentata pari a 500 cm, in grado di trattare una Portata compresa tra 18 e 36 mc/h; detti filtri sono equipaggiati con valvole ad azionamento elettrico per l'esecuzione manuale o automatica (in base ad una frequenza impostata o alla cdc sugli stessi) dei cicli di controlavaggio. Il volume delle acque di controlavaggio dell'impianto di filtrazione a servizio del riutilizzo irriguo non vengono al momento quantificate, ma andranno a costituire uno storico registrato in apposito Registro di gestione interna. Le acque originate dal controlavaggio dell'impianto di filtrazione finale sono riportate in planimetria della rete fognaria "9_appendice4_punto_0_2021_Tav03" recapitate alla pubblica fognatura, mediante nuovo allaccio che recapita al punto di scarico denominato **SN_01 IND**, oppure riciclate all'interno dell'impianto di depurazione aziendale confluendo all'interno della vasca di equalizzazione interrata n. 2.

Ai fini del monitoraggio della qualità dei reflui in uscita dal depuratore aziendale, l'Azienda propone l'esecuzione di un piano di controllo nel periodo irriguo (**15 aprile-15 ottobre**) che prevede:

- Analisi delle acque in uscita dal depuratore per i parametri: pH, BOD, COD e Tensioattivi, con frequenza mensile;
- Analisi delle acque in uscita dal depuratore per i parametri previsti da prescrizioni AUA e analisi batteriologica (che contempli i parametri Escherichia coli, conta batterica, coliformi e salmonella, salvo diverse indicazioni espresse dall'Autorità sanitaria), con frequenza bimestrale.

Conclusioni

Per quanto sopra descritto:

- Vista la configurazione dell'impianto di depurazione e della rete fognaria, con relativi recapiti dichiarati;
- Preso atto che l'Azienda ha stimato, in funzione della tipologia di essenze presenti nelle aree verdi dello stabilimento produttivo in esame, un consumo idrico medio pari a **5 l/m²** per l'irrigazione, ma tale parametro viene dichiarato variabile e direttamente influenzato dalla piovosità del periodo irriguo, dal rinnovo periodico delle essenze piantumate e da possibili ampliamenti, con costruzioni che creano ulteriori zone d'ombra rispetto alle attuali;
- **Considerato che qualora non venga effettuato il riutilizzo dell'intera Portata prodotta dall'impianto di trattamento e filtrazione, ai sensi dell'art. 8 del DM 185/2003 deve essere previsto un recapito alternativo dei reflui e che l'Azienda ha dichiarato di mantenere attivo**

l'attuale recapito in pubblica fognatura, previo rispetto dei limiti previsti alla Tabella 3 All. 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e smi, per l'eccesso di refluo non destinato al riutilizzo irriguo e per il restante periodo dell'anno (16 ottobre - 14 aprile);

- Preso atto che verrà mantenuto inoltre anche il by-pass per il prelievo di acque da pozzo per l'irrigazione del verde aziendale nel caso di ipotesi funzionali del processo produttivo (ad esempio durante l'esecuzione di manutenzioni all'impianto di depurazione aziendale);
- Considerato che a valle dell'impianto di trattamento e filtrazione finale (compresi eventuali stoccaggi/accumuli) i reflui dovranno rispettare i valori limite riportati nella Tabella allegata al DM 185/2003, come indicato all'art. 4 c. 1 del medesimo Decreto, salvo divieti e limitazioni imposte dall'Autorità sanitaria, che non risulta interpellata nel presente procedimento;
- Visto che al punto 3 dell'allegato al Decreto viene specificato che i limiti riportati in tabella per i parametri pH, Azoto Ammoniacale, conducibilità elettrica specifica, Alluminio, Ferro, Manganese, Cloruri, Solfati rappresentano valori guida; per tali parametri le Regioni possono autorizzare limiti diversi da quelli riportati in tabella, previo parere conforme del Ministero dell'Ambiente e per specifiche destinazioni d'uso, non allegato alla documentazione presentata: comunque i suddetti limiti non possono essere superiori ai limiti previsti per lo scarico in acque superficiali (Tab. 3 All.5 alla Parte III D.Lgs. 152/06 e smi);
- Nel caso di riutilizzo irriguo, i limiti per Fosforo e Azoto totale possono essere elevati rispettivamente a 10 mg/l e 35 mg/l, fermo restando quanto previsto all'art. 10 c. 1 DM 185/2003 nelle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola;
- Considerato che nelle integrazioni non sono stati presentati altri referti analitici relativi al refluo che si intende avviare al riutilizzo irriguo del verde aziendale, si sottolinea che l'autocontrollo con profilo analitico completo eseguito il 4 Ottobre 2022 (Rapporto di Prova n. 2200580-001) evidenzia un valore del parametro Cloruri superiore al limite imposto dal DM 185/2003 per il riutilizzo irriguo (**289,8 mg/l** con valore limite fissato a **250 mg/l**);
- Visto che i referti analitici dei campioni svolti il giorno 11 Marzo, 10 Giugno e 16 Settembre 2022 presentati in prima istanza risultano relativi ai soli parametri pH, COD, BOD5, e Tensioattivi (Totali, Anionici, Cationici, MBAS) e dai quali si evidenzia che il referto del campione del **11/03** (RdP n. 22RC03702 relativo all'acqua di scarico **in uscita** dai filtri depuratore) e **16/09** (RdP n. 22LA0062974 relativo all'acqua di scarico **in ingresso** ai filtri depuratore) **presentano valori di tensioattivi totali pari a 0,6 mg/l** (maggiori del limite di **0,5 mg/l** riportato nella tabella DM 185/2003) e quest'ultimo riporta inoltre un valore di pH in prossimità del limite inferiore considerata l'incertezza della misura ($6,0 \pm 0,1$ con limite di **6,0** riportato nella tabella DM 185/2003);
- Considerato che altro referto analitico del 16/09 (RdP n. 22LA0062975 relativo all'acqua di scarico **in uscita** dai filtri depuratore) presenta valore di tensioattivi totali pari a 0,3 mg/l e un valore di pH pari a $6,6 \pm 0,1$, pertanto se l'impianto depurazione (purifier con filtrazione finale) viene controllato e mantenuto risulta in grado di rispettare i limiti imposti dal DM 185/2003, benchè tali referti non forniscono alcuna indicazione in merito al parametro Cloruri;
- Preso atto che relativamente alla tipologia di terreno e alle condizioni idrogeologiche dell'area,

l'Azienda ha presentato uno studio geologico redatto in data 09/02/2012, basato su indagini in situ eseguite il 31/01/2012 finalizzate alla costruzione del comparto Urus che prevedeva prove penetrometriche, trivellazione a secco con prelievo di campioni di terreno e installazione di 1 piezometro che risultava collocato a sud del building CFK e dichiarato non essere più in esercizio dal 2015 (anno di riferimento dell'impianto Energy Hub e Trigenerazione);

Considerato il Parere emesso dal Responsabile del Settore Area Tutela e Gestione Acqua della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna (rif. R_EMIRO REG : PROT. GEN. AOO:AOO_EMR 0118518 Prot. 08/02/2023.0118518.U.), in assenza di normativa nazionale e regionale di settore, viene considerato il DM 185/2003 quale utile riferimento relativo alla **qualità minima del refluo per essere ammesso al riutilizzo irriguo**, benchè l'art. 1 comma 3 preveda espressamente che *"il presente regolamento non disciplina il riutilizzo di acque reflue presso il medesimo stabilimento o consorzio industriale che le ha prodotte"*;

Per quanto sopra espresso, si redige il presente contributo tecnico **Favorevole**, a condizione che:

1. **La superficie di area verde soggetta a riutilizzo irriguo non deve contemplare la porzione di areale ovest occupato dalla vasca di laminazione: il riutilizzo irriguo non deve prevedere immissione diretta di refluo industriale all'interno della vasca di laminazione, fisicamente collegata al reticolo delle acque superficiali e deputata al contenimento delle acque meteoriche ricadenti sull'area di stabilimento, quale sicurezza idraulica in caso di eventi meteorici. L'immissione di refluo all'interno della vasca di laminazione determinerebbe uno scarico non autorizzato nel reticolo delle acque superficiali, oltre a trovarsi in contrasto con il Regolamento del S.I.I. che prevede un obbligo e non un'opportunità lo scarico in pubblica fognatura, laddove presente;**
2. **I controlli eseguiti dal gestore del S.I.I., Sorgeacqua Srl, ai sensi della DGR 1480/2010, sul refluo industriale attualmente recapitato in pubblica fognatura e non forniti nella documentazione presentata, attestino il rispetto dei limiti previsti nell'allegato del DM 185/2003, quale utile riferimento relativo alla qualità minima del refluo per essere ammesso al riutilizzo irriguo;**
3. **Per l'applicazione del principio di precauzione e dell'azione preventiva (Articolo 191 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea Parte Terza – Politiche e azioni interne dell'Unione Europea Titolo XX – AMBIENTE), in attesa dell'emissione del Regolamento previsto al comma 4-bis dell'art. 166 D.Lgs. 152/06 e smi, il riutilizzo irriguo:**
 - a) **non deve riguardare aree verdi aperte al pubblico, come enunciato all'art. 14 comma 2 lettera "b" del DM 185/2003;**
 - b) **salvo diverso avviso documentato (Parere conforme del Ministero dell'Ambiente) come prevede la normativa nazionale sovraordinata per il riutilizzo irriguo, punto 3 dell'Allegato al DM 185/2003, il refluo soggetto a riutilizzo dovrà rispettare i limiti imposti e riportati nella Tabella allegata al Decreto stesso (art. 4 c.1), oltre a divieti e limitazioni imposte dall'Autorità sanitaria (art. 4 c. 3);**
 - c) **per analogia al riutilizzo sul suolo dei fanghi di depurazione derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane costituite anche da acque reflue industriali, sia eseguito il campionamento e analisi del terreno (DM 13 settembre 1999) come indicato nella**

normativa regionale vigente al paragrafo XVII, Allegato 3 e Punto 1 dell'Allegato 5 della DGR 2773/2004 e smi, prima dell'inizio del riutilizzo di acque reflue industriali, e successivamente ogni 3 anni, al fine di verificare il possibile accumulo nel terreno, di inquinanti presenti nel refluo. L'azienda dovrà comunicare ad Arpae-APAM, con almeno 10 giorni di anticipo, le date di esecuzione di tali campionamenti;

4. Il riutilizzo irriguo di acque reflue riutilizzate deve prevedere la sostituzione di impiego di acqua sotterranea o superficiale, attualmente prelevata per tale destinazione: a tale proposito dovrà essere annotato su apposito Registro il consumo idrico stimato negli ultimi 3 anni per tale destinazione d'uso nel periodo 15 aprile – 15 ottobre, con frequenza mensile. Nella vasca di accumulo finale del refluo depurato e filtrato che alimenta l'impianto di irrigazione dovrà inoltre essere installato un contatore volumetrico (contaltri) che attesti il volume di refluo avviato al riutilizzo irriguo, da annotare nell'apposito Registro, con frequenza mensile;
5. Il titolare dell'impianto di depurazione deve assicurare un sufficiente numero di autocontrolli all'uscita dell'impianto stesso, non inferiore a quello previsto dalla normativa regionale in rapporto a specifiche utilizzazioni: si ritiene plausibile al momento, il **Piano di controllo** proposto dall'azienda, **salvo condizioni produttive particolari che possano condizionare la variabilità del refluo**, nel periodo irriguo considerato (15 aprile-15 ottobre):
 - Analisi delle acque in uscita dal depuratore per i parametri: pH, BOD, COD e Tensioattivi, con frequenza **mensile**;
 - Analisi delle acque in uscita dal depuratore con profilo analitico completo, secondo i parametri riportati in Tabella allegata al DM 185/2003, comprensiva di analisi batteriologica (che contempli i parametri Escherichia coli, conta batterica, coliformi e salmonella, salvo diverso avviso espresso dall'Autorità sanitaria), con frequenza **bimestrale** nel periodo (15 aprile-15 ottobre); **l'azienda dovrà comunicare ad Arpae-APAM, con almeno 10 giorni di anticipo, le date di esecuzione di tali campionamenti**;
6. Il titolare che effettua il Piano di controllo ai fini della verifica dei parametri chimici e microbiologici previsti dal DM 185/2003 deve trasmettere all'Autorità competente al rilascio di tale autorizzazione, i referti analitici dei monitoraggi eseguiti per ciascuna campagna irrigua (15 aprile-15 ottobre) al termine della stessa, ovvero entro il 31 dicembre di ciascun anno, per le valutazioni ambientali; all'Autorità sanitaria, nelle attività di prevenzione di propria competenza, deve essere richiesta la valutazione sugli effetti igienico-sanitari connessi al riutilizzo irriguo dei reflui industriali trattati;
7. Sia previsto un Registro cartaceo/elettronico, di gestione interna, in cui siano annotati con frequenza settimanale, nel periodo 15 aprile-15 ottobre:
 - a) Il volume delle acque reflue trattate destinate al riutilizzo irriguo, precisandone possibilmente l'area verde soggetta al ricevimento del refluo;
 - b) Il volume delle acque di controlavaggio determinato dall'impianto di filtrazione finale, a servizio dell'impianto di riutilizzo irriguo;
 -
8. Nel medesimo Registro dovrà essere annotato, **per tutto il periodo dell'anno**, il volume di acque da pozzo prelevato a fini irrigui del verde aziendale;

9. **Il riutilizzo irriguo di acque reflue recuperate non deve superare il fabbisogno delle aree verdi cui il refluo è destinato, anche in relazione al metodo di distribuzione impiegato.**

Distinti saluti.

Il presente contributo tecnico è stato redatto dal Tecnico della Prevenzione Cipolli Barbara.

Il Responsabile del Servizio Territoriale
Dr.ssa Cristina Regazzi o suo delegato
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.